

Istituto Comprensivo
"A. Manzoni" - Rescaldina



PTOF 2019- 2022

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC A.MANZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2412/A19b del 29/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2020 con delibera n. 64 /20

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA: Con l'anno scolastico 2019/20, si apre il triennio 2019/22. Questo documento pertanto, oltre a descrivere la scuola nella sua identità e organizzazione consolidata, vuole prefigurare il suo sviluppo in un arco di tempo di più anni. L'attenzione al miglioramento diviene il filo rosso che attraversa attività e ambiti di lavoro, definendo obiettivi, procedure e monitoraggio dei risultati. Al fine di acquisire un metodo di lavoro, che dia coerenza ai documenti ministeriale e una maggior probabilità di raggiungere i risultati prefissati. Il piano triennale dell'offerta formativa triennale, quindi, si arricchisce di finalità programmatiche e progettuali sintetizzabili:

- nel rendere esplicito alle famiglie e alle istituzioni presenti sul territorio le caratteristiche salienti dell'Istituto Comprensivo;
- fornire un riferimento comune e chiaro in base al quale sviluppare, verificare, valutare e modificare l'offerta formativa;
- nell'essere un documento di lavoro rispetto al quale documentare i risultati via via conseguiti.

Durante il triennio si è proceduto, inoltre, alla stesura del PATTO DI CORRESPONSABILITA', del REGOLAMENTO DI ISTITUTO e del REGOLAMENTO DI DISCIPLINA, presenti sul sito dell'Istituto.

POPOLAZIONE SCOLASTICA: L'Istituto Comprensivo A. Manzoni è costituito da quattro Scuole dell'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di Primo Grado. Il contesto di provenienza degli alunni è in prevalenza medio-basso, con significative situazioni di svantaggio socio-economico, che si sviluppano in una generale povertà culturale. L'Istituto inoltre è collocato in un territorio di forte flusso migratorio e sono presenti persone provenienti prevalentemente dall'est Europa, dall'Africa (nord e sud), dal Pakistan, dall'India e,

negli ultimi anni, dalla Cina. Alcune famiglie straniere sono stabili sul territorio e sono già alla terza generazione, quindi i bambini e le bambine appartenenti a queste famiglie sono spesso nati/e in Italia e frequentano con regolarità la scuola. Altre famiglie invece sono nuove del territorio, i padri lavorano fuori casa per molte ore al giorno e le madri si occupano della numerosa famiglia da sole. Le madri parlano molto poco e con difficoltà la lingua italiana, questo fa sì che i figli maggiori fungano da interpreti nei confronti degli insegnanti, delle insegnanti e delle Istituzioni. Questo comporta una generale povertà linguistica e lessicale. sempre rispetto ai bambini e alle bambine di provenienza straniera, si segnalano inoltre casi di bambini NAI (neoarrivati in Italia), che arrivano durante l'anno e che vengono iscritti alla classe di appartenenza, secondo l'età, come da normativa, ma assolutamente carenti di qualsiasi conoscenza in lingua italiana.

L'Istituto inoltre presenta un elevato numero di bambini con difficoltà cognitive e vulnerabilità emotivo-relazionali, che si traducono in fragilità scolastiche. L'istituto si pone sul territorio, anche nei paesi circostanti, per la particolare attenzione che rivolge ai bambini fragili, tanto da essere riconosciuto dalle famiglie, soprattutto italiane, come un luogo protetto per accogliere e far crescere i propri figli, infatti, spesso, anche in corso d'anno, il numero delle iscrizioni aumenta.

Tale situazione complessa pone sfide molto alte al corpo docenti e si traduce in una didattica inclusiva e laboratoriale, attenta alla dimensione esperenziale, che prevede un aggiornamento costante degli stessi rispetto alla didattica disciplinare, alla didattica innovativa e alla gestione della classe, supportata da una elevata attenzione alla relazione al fine di garantire a tutti gli alunni proposte didattiche valide ed elevati standard educativi. il contesto di base viene vissuto per creare un ambiente di apprendimento accogliente ed inclusivo, in cui valorizzare il contributo di tutti.

Durante i prossimi anni, una commissione scelta di docenti dell'istituto lavorerà al fine di migliorare e rendere attivo il protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri approvato dal Collegio Docenti il 23.06.2015.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA: Oltre ai rappresentanti di classe, eletti in sede di seggio

elettorale, tutti i genitori possono partecipare ai Consigli di Classe ed hanno pieno diritto di parola. Tuttavia, nel caso si debbano analizzare i rapporti interdisciplinari ed effettuare la valutazione periodica e finale degli alunni, il Consiglio di Classe si riunisce alla sola presenza dei docenti (art. 5 D.L.vo 297 del 16/4/94).

Per la Scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, oltre ai canonici momenti di incontro, è possibile per i genitori avere colloqui individuali con le insegnanti previo appuntamento concordato.

Nella Secondaria di Primo Grado i colloqui con i genitori possono svolgersi secondo una duplice modalità:

- facendo riferimento alla tabella con l'orario di ricevimento di tutto il corpo docente, consegnata agli alunni entro il primo mese di inizio delle attività scolastiche;
- sulla base di un appuntamento, fissato per tempo dal docente con uno o entrambi i genitori, onde garantire alle famiglie flessibilità e pronta rispondenza alle esigenze didattico-educative. Sono inoltre previsti due incontri pomeridiani scuola/famiglia, con la presenza di tutti i docenti della Secondaria di Primo Grado.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE: L'istituto ha sviluppato un ottimo rapporto con il territorio, infatti il Comune di Rescaldina partecipa alle attività scolastiche presentando progetti, che ampliano l'offerta formativa.

L'inserimento della disciplina di Educazione Civica ha permesso all'Istituto, già attento alle tematiche riguardanti i tre ambiti messi in luce dalla legge 20 agosto 2019, n.92, di risaldare la lunga collaborazione tra istituto, amministrazione comunale e associazioni culturali presenti nel territorio, continuando ad inserire nella propria proposta formativa i progetti presentati dalle due realtà già citate.

Sempre in un ottica di crescita e collaborazione e affinché la scuola divenga un centro di promozione culturale e sociale il Consiglio d'Istituto autorizza l'uso dei locali scolastici per

favorire l'attività extrascolastiche, quali Pre e Post a cura dell'amministrazione comunale, che garantiscono la permanenza a scuola per i bambini e le bambine dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 15,30 alle 18,30, sotto la supervisione di educatrici competenti.

Sono attive sul territorio numerose associazioni sportive, che trovano nelle palestre dell'istituto un punto di incontro e ritrovo per gli allenamenti.

Si segnala la presenza nel Territorio di un Comitato Genitori.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC A.MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC849008
Indirizzo	VIA LOMBARDI,12 RESCALDINA FRAZ.RESCALDA 20027 RESCALDINA
Telefono	0331576277
Email	MIIC849008@istruzione.it
Pec	miic849008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.manzonirescalda.edu.it

❖ SILVIA FERRARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA849015
Indirizzo	VIA GRAMSCI 45 RESCALDINA 20027 RESCALDINA

❖ VIA DON POZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA849026
Indirizzo	VIA DON POZZI RESCALDINA 20027 RESCALDINA

❖ "A.MANZONI" - RESCALDINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE84901A
Indirizzo	VIA ASILO 2 FRAZ RESCALDA 20027 RESCALDINA
Numero Classi	10
Totale Alunni	179

❖ RAIMONDI - RESCALDINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM849019
Indirizzo	VIA LOMBARDI, 12 FRAZ. RESCALDA 20020 RESCALDINA
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

Approfondimento

La scuola si avvale di un GRUPPO DI VOLONTARI formato da ex-docenti, genitori e persone, che vogliono portare gratuitamente la loro esperienza e il loro sapere nella scuola al fine di collaborare alla costruzione di progetti e attività.

La scuola dell'Infanzia Ferrario di via Gramsci è ubicata in una struttura di recente costruzione.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	5
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

Approfondimento

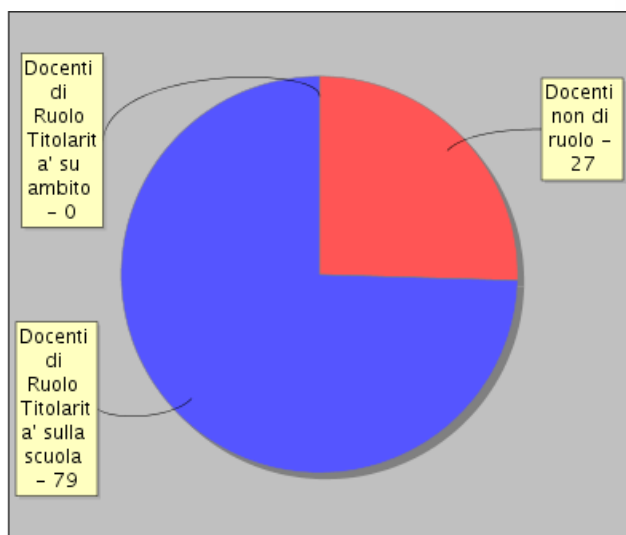
Si rileva uno squilibrio tra i diversi plessi nella dotazione delle attrezzature informatiche, sarebbe auspicabile che ogni ordine di scuola fosse dotato di LIM, in tal senso l'Istituto si impegna a completare/aumentare la propria dotazione informatica e di attrezzature affini.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	73
Personale ATA	19

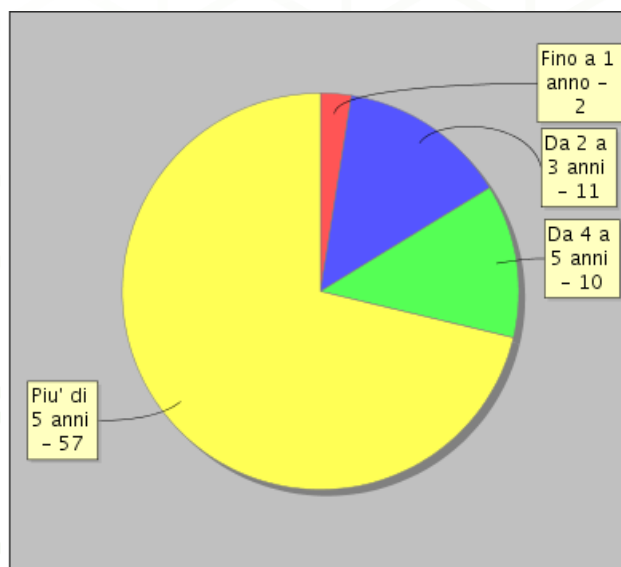
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 79
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 57

Approfondimento



All'interno dell'Istituto sono presenti insegnanti pluriformati sia in ambito disciplinare, sia rispetto al sostegno. Si evidenziano in particolare le formazioni in didattica della lingua italiana e in didattica della matematica, la conoscenza della CAA, del Braille e dei relativi strumenti (dattilobrilie, cubaritmio, piano di gomma, sintesi vocali e barrabrilie), nonché una sicura conoscenza ed uso delle TIC.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Introduzione Educazione Civica

Vista la legge 20 agosto 2019, n.92, relativa all'insegnamento obbligatorio di Educazione Civica, l'Istituto si impegna ad inserire l'Educazione Civica verticalmente e trasversalmente nel proprio curriculum di studi, rispettando i tre ambiti citati dalla legge:

- *costituzione, diritto, legalità e solidarietà*
- *sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio e del patrimonio*
- *cittadinanza digitale*

Si evidenzia inoltre come tali tematiche siano già presenti negli obiettivi formativi prioritari e come una buona parte dei progetti inseriti nel PTOF trattino molti degli aspetti richiesti dai tre ambiti, garantendo una continuità di intenti e di visione all'interno dell'Istituto.

L'Istituto pur continuando ad avvalersi una valutazione formativa e non sommativa, si propone di potenziare la conoscenza della lingua inglese, fino al raggiungimento del livello A1 per almeno la metà gli alunni della scuola primaria e del livello A2 per almeno la metà degli alunni della scuola secondaria di primo grado, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali del 2012.

Si propone di continuare il processo di inclusione, a cui lavora da anni, al fine di



incrementarne i progetti già in essere ed iniziare un percorso studiato di accoglienza e alfabetizzazione per alunni e alunne per cui la lingua italiana è la L2, cioè la lingua d'istruzione, ma non la lingua madre.

L'istituto si propone inoltre di migliorare i propri risultati nelle prove nazionali, utilizzando una didattica per competenze, rinforzando le competenze linguistiche e logico matematiche degli alunni e delle alunne, rinforzando le competenze disciplinari e le competenze chiave di cittadinanza. Tale risultato verrà raggiunto attraverso una formazione disciplinare puntuale e documentata del corpo docenti.

Infine l'Istituto si prefigge di migliorare l'effetto scuola, aumentando il successo formativo degli alunni e delle alunne, attraverso:

- un monitoraggio costante tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado*
- la condivisione di documentazione e un incremento delle attività di continuità tra i plessi, almeno 3 incontri l'anno,*
- il monitoraggio dei risultati degli alunni e delle alunne frequentati la primo anno della scuola secondaria di secondo grado.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare la conoscenza della lingua inglese negli alunni.

Traguardi

Incrementare il livello A2 al termine della scuola secondaria di primo grado e A1 al termine della scuola primaria per almeno la metà degli alunni .

Priorità

Proseguimento dei progetti presenti in Istituto inerenti la salute e il benessere fisico e mentale della persona, con particolare riferimento all'attività fisica.

Traguardi



Conoscenza di uno stile di vita adeguato e prevenzione alle patologie legate ad uno stile di vita inadeguato.

Priorità

Incrementare il numero di docenti che aggiornano le loro conoscenze, abilità e competenze disciplinari, attraverso una formazione disciplinare puntuale e documentata.

Traguardi

Aumentare la formazione dei docenti (numero medio di ore per docente).

Priorità

Potenziare i progetti di inclusione e approfondire l'alfabetizzazione in L2.

Traguardi

Formalizzare l'uso di griglie e rubriche valutative al fine di documentare i livelli di conoscenza della lingua d'istruzione.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Rinforzando le competenze linguistiche e logico matematiche degli alunni e delle alunne.

Traguardi

Raggiungere la media nazionale nelle prove invalsi per tutti gli ordini di scuola.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Proseguire e consolidare una didattica per competenze, con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardi

Condividere strumenti di rilevazione per le diverse attività scolastiche.

Priorità

Costruire un curriculum verticale e trasversale relativo all'insegnamento di Ed. Civica e di Cittadinanza

Traguardi

Coinvolgimento di tutti gli insegnanti dell'istituto. Partecipazione ad attività proposte



sul territorio. Raggiungimento di una buona consapevolezza degli alunni rispetto agli ambiti propri dell'insegnamento di Ed. Civica e Cittadinanza.

Risultati A Distanza

Priorità

Ottenere il successo formativo per almeno la metà degli alunni e delle alunne che continua gli studi.

Traguardi

Promozione o presenza di un solo debito per gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Priorità

Organizzare la DDI

Traguardi

Raggiungimento di tutti gli studenti e delle studentesse dell'istituto durante i periodi di Dad.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli aspetti generali che determinano la scelta degli obiettivi formativi si rifanno al consolidamento di attività ed esperienze finalizzate al benessere dell'individuo e al miglioramento dell'apprendimento di ogni alunno, attraverso azioni di cura e attenzione alla persona che apprende, all'uso delle tic e di una didattica attiva inclusiva, supportata dalla costruzione di un ambiente inclusivo.

Una particolare attenzione viene data sia all'insegnamento di Educazione Civica, come evidenziato nella sezione dell'Offerta formativa in relazione alla creazione di un curriculum verticale di Educazione Civica che riassume le scelte progettuali dell'Istituto, sia alla Didattica Digitale integrata, come risposta metodologica e didattica alle chiusure imposte dall'emergenza sanitaria.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI RINFORZO DELLE CONOSCENZE

Descrizione Percorso

Gli insegnanti e le insegnanti, dopo un'attenta osservazione, individuano i bisogni degli alunni e delle alunne presenti nell'istituto, quindi, dopo aver condiviso i risultati dell'osservazione, predispongono setting di apprendimento che prevedono attività didattiche in piccolo gruppo al fine di recuperare e rinforzare le carenze scolastiche, con particolare attenzione per la lingua italiana e le conoscenze matematico-geometriche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Proseguimento della creazione di indicatori per la valutazione delle prove complesse rivolte agli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il numero di docenti che aggiornano le loro conoscenze, abilità e competenze disciplinari, attraverso una formazione disciplinare puntuale e documentata.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Rinforzando le competenze linguistiche e logico matematiche degli alunni e delle alunne.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Proseguire e consolidare una didattica per competenze, con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Divulgazione nuovi progetti condivisi dai plessi per l'utilizzo delle strumentazioni inserite nell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Proseguimento dei progetti presenti in Istituto inerenti la salute e il benessere fisico e mentale della persona, con particolare riferimento all'attività fisica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Rinforzando le competenze linguistiche e logico matematiche degli alunni e delle alunne.

"Obiettivo:" Attraverso l'analisi dei bisogni degli allievi, i docenti predispongono sequenze di insegnamento-apprendimento mirate, da svolgere in piccolo gruppo, sia all'interno della classe, sia per la realizzazione di progetti proposti al livello di intersezione, di interclasse e

di Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Rinforzando le competenze linguistiche e logico matematiche degli alunni e delle alunne.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA (PROGETTO DI ISTITUTO)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Le insegnanti in servizio durante l'ora di religione.

La documentazione è ad opera delle insegnanti.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA' DI RECUPERO E RINFORZO INTERNE ALLA CLASSE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Le insegnanti organizzano lavori in piccolo gruppo relative al miglioramento del lessico.

Risultati Attesi

miglioramento e arricchimento del lessico utilizzato dagli studenti e dalle studentesse

❖ PROGETTO INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Descrizione Percorso

In ogni classe ci sono alunni e alunne che presentano una richiesta di speciale attenzione.

Per questo l'istituto prevede di agire su due fronti:

1. un generale potenziamento delle dinamiche comportamentali, fondamentali per una convivenza civile e una corretta scolarizzazione
2. una differenziazione del lavoro e delle attività scolastiche, adeguando tempi, modi e consegne alle esigenze dell'utenza, sempre prediligendo la qualità del lavoro alla quantità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" migliorare l'inclusione scolastica, studiare percorsi in presenza e a distanza, migliorare le conoscenze della lingua d'istruzione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Proseguimento dei progetti presenti in Istituto inerenti la salute e il benessere fisico e mentale della persona, con particolare riferimento all'attività fisica.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare i progetti di inclusione e approfondire l'alfabetizzazione in L2.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ VOLTE AD UNA PEDAGOGIA INCLUSIVA
(PROGETTO DI ISTITUTO)**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2022	Studenti

Responsabile

Il corpo docente.

Documentazione a carico dello stesso.

Risultati Attesi

Generale miglioramento delle abilità scolastiche e relazionali degli alunni con BES.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per l'intero Istituto è possibile affermare che l'agire didattico nasce dalle riflessioni effettuate sulle esperienze vissute, che consentono e hanno consentito di scegliere le direzioni maggiormente corrispondenti ai bisogni formativi degli alunni e delle alunne con cui si lavora. Una progettazione che predilige scelte simili si incarna in una didattica che prende in considerazione il progetto di vita di ogni alunno e alunna, rispettandone realtà ed esigenze anche in relazione ai bisogni diversificati per età e condizioni di crescita.

La progettazione didattica diventa strumento di lavoro, un punto di riferimento ben pensato, aperto e flessibile, coerente con la dinamicità e cambiamenti evolutivi che gli alunni e le alunne manifestano. L'attenzione all'altro, l'operare sul contesto, sui materiali, sulle modalità relazionali, sulla scelta di contenuti, la valutazione costante, il monitoraggio in itinere danno significato alle esperienze.

Le aree di maggiore di maggior innovazione si rifanno all'area della salute e



del benessere, all'area dell'inclusione e all'area dell'innovazione digitale. E' possibile averne una panoramica completa dei progetti messi in atto in queste aree, leggendo la voce Iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa, presente nella sezione Offerta Formativa del presente Ptof.

Si ricorda inoltre la presenza nell'Istituto di una Psicologa scolastiche a cui alunni, alunne e insegnanti possono far riferimento in caso di bisogno o consiglio.

Per il prossimo triennio si darà una maggiore attenzione alle progettazioni trasversali già in essere e alla creazione di nuovi momenti di incontro tra ordini di scuola, ritenendoli indispensabili alla promozione del successo formativo.

Un altro importante elemento di innovazione per l'istituto è la presenza a scuola di strumenti didattici, digitali e cartacei, messi a disposizione dell'utenza. La Scuola Primaria si avvale della Scelta Alternativa, questo significa che le insegnanti non utilizzano libri di lettura e sussidiari, ma si avvalgono del miglior materiale cartaceo e digitale disponibile nell'editoria. Tale materiale è conservato in una Biblioteca di Plesso aperta agli alunni e alle alunne durante le ore scolastiche, anche grazie alla presenza di genitori disponibili ad effettuare il prestito dei libri. La Responsabile della biblioteca e le colleghe presenti nella Commissione Biblioteca organizzano attività di lettura e laboratori nell'orario successivo alla mensa.

Nell'aula multimediale sono presenti tablet, stampante 3D, Robottini didattici. Il nostro istituto adotta ormai da tempo la G Suite for Education, piattaforma integrata a marchio Google che consente di comunicare e di gestire contenuti digitali con grande semplicità e facilità. Le App di Google garantiscono sicurezza e privacy, connessione e interoperatività, comunicazione facilitata tra docenti e studenti. Tutti i docenti e gli studenti hanno un accesso ad una serie di servizi, tra i quali e-mail personale con spazio di archiviazione illimitato; Drive, che permette di archiviare online tutti i tipi di file senza limiti di spazio, e ne permette la condivisione collaborativa; Classroom, per una classe virtuale nella quale lavorare attivamente e ricevere materiale aggiuntivo.

Alcune classi hanno inoltre sperimentato l'uso della piattaforma ETwinning



per sviluppare progetti e comunicare, collaborare, condividere idee con docenti e studenti di altre scuole italiane ed europee. In eTwinning, gli insegnanti lavorano insieme e organizzano attività per i loro studenti. Hanno un ruolo attivo, interagiscono, fanno ricerca, prendono decisioni, si rispettano a vicenda e acquisiscono le competenze del 21° secolo. I progetti eTwinning comportano la partecipazione di ogni membro del team per realizzare una vera e propria esperienza di "community".

La volontà di promuovere per tutti i docenti dell'Istituto e tra gli studenti - quanto prima possibile- l'uso abituale della piattaforma (G Suite for Education) e un positivo rapporto con gli strumenti TIC ha portato la Commissione Innovazione a partecipare alla quarta edizione del progetto "Generazioni Connesse", il cui scopo è quello di dotare tutte le scuole italiane di un documento di ePolicy. Al percorso per la stesura del documento è associato un corso online aperto a tutti i docenti dell'Istituto interessati. Con l'adesione a questo progetto si intende migliorare non solo il livello personale di competenze nell'ambito dell'uso consapevole della rete, ma anche contribuire a rendere la nostra scuola un luogo più sicuro per i nostri studenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ricerca-azione

Didattica laboratoriale

Utilizzo delle tecnologie nella didattica

SVILUPPO PROFESSIONALE



Formazione disciplinare interna, esterna, continua

Buone prassi

CONTENUTI E CURRICOLI

Laboratori

eTwinning

CLIL

TIC

Utilizzo delle tecnologie per la didattica

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SILVIA FERRARIO

MIAA849015

VIA DON POZZI

MIAA849026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"A.MANZONI" - RESCALDINA	MIEE84901A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

RAIMONDI - RESCALDINA

MIMM849019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

La *scuola primaria* mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone *di confine* e *di cerniera* fra discipline. Nella *scuola secondaria di primo grado* vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le

competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SILVIA FERRARIO MIAA849015

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA DON POZZI MIAA849026

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"A.MANZONI" - RESCALDINA MIEE84901A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

RAIMONDI - RESCALDINA MIMM849019

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto prevede 33 ore di Educazione Civica per ogni grado scolastico.

Nella specificità di ogni ordine scolastico, i singoli plessi si interessano di approfondire ed organizzare l'insegnamento della disciplina di Educazione Civica, seguendo percorsi che acquistano maggior specificità e profondità a seconda dell'età e dei bisogni degli studenti e delle studentesse coinvolte.

Tale flessibilità prevede inoltre un'attenzione alla personalizzazione degli insegnamenti presenti negli ambiti della disciplina, in modo da rispondere correttamente alle esigenze del singolo gruppo classe. Per questo motivo, il team docenti approfondirà alcune tematiche, facendo riferimento ai tre nuclei concettuali della disciplina, diversificando le proposte didattiche in modo più funzionale all'apprendimento di tutti.

Nei diversi plessi della **scuola dell'infanzia** vari sono i progetti che vengono realizzati per favorire il raggiungimento di questi traguardi formativi che verranno seguiti da tutti gli insegnanti con il supporto esterno di associazioni e volontari.

Vista la situazione di emergenza sanitaria in cui i bambini sono costantemente immersi, ogni singola sezione avvierà percorsi che dalla "cura di sé" arriveranno ad inserire il concetto più ampio del "bene comune".

I progetti comuni all'Istituto sono : Piantumiamo il Mondo nell'ambito dell'iniziativa Puliamo il mondo; La grande Barca: pace fraternità, dialogo, accoglienza, libertà, nessuno dev'essere lasciato solo; Un Natale di pace e di luce: illuminiamo il bosco della pace; Il sentiero della fiaba; Il paese che cammina.

Nella **scuola primaria** si proporrà un approccio trasversale che coinvolgerà tutti i docenti. Si approfondiranno le tematiche già individuate nella scuola dell'infanzia e si

aggiungeranno lezioni ed attività di approfondimento differenziate a seconda dell'età dei bambini oppure riguardanti argomenti specifici, come la Costituzione dei bambini e la partecipazione al Consiglio dei Bambini.

Le 33 ore saranno distribuite in pacchetti orari eterogenei che si svilupperanno attraverso la partecipazione a progetti nazionali, come per esempio "Scuola amica dei bambini" o con le associazioni presenti sul territorio. In ogni classe il docente coordinatore, in concerto con il team docente, formulerà la valutazione della disciplina.

Nella **scuola secondaria di primo grado** si proporrà un approccio trasversale che coinvolgerà tutti i docenti.

Facendo riferimento ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge- Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale-, i docenti approfondiranno alcune tematiche atte a valorizzare e rafforzare negli studenti il rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente, promuovendo la piena partecipazione ad una cittadinanza attiva.

Nella scelta delle tematiche da trattare si farà anche riferimento ai progetti promossi dalla scuola e dal territorio

La progettazione dettagliata delle attività, nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 annue, sarà demandata ai singoli Consigli di Classe.

Dopo aver acquisito elementi conoscitivi da parte degli insegnanti, il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto espresso in decimi da attribuire a ciascun allievo.

La valutazione verrà riportata nel registro elettronico, nel documento di valutazione e dovrà tenere conto delle competenze, abilità e conoscenze acquisite dall'alunno.

L'istituto ha previsto la presenza di due docenti che parteciperanno all'attività formativa della scuola capofila del territorio al fine di informare e formare (a caduta) i colleghi sullo sviluppo delle azioni da porre in essere.

Approfondimento

Le scuole dell'infanzia seguono un modello orario di 40 ore settimanali, il cui orario varia a seconda dei plessi, garantendo comunque una permanenza a scuola per i bambini e le bambine di 8 ore dal lunedì al venerdì.

La scuola primaria segue un modello a Tempo Pieno di 40 ore settimanali. Le lezioni iniziano alle 8,30 e finiscono alle 16,30. Sono previsti un intervallo corto di 30 minuti alle 10,30 e un intervallo lungo, durante il quale i bambini usufruiscono del servizio mensa, dalle 12,30 alle 14,30.

La scuola secondaria di primo grado segue un modello orario di 33 ore settimanali, più tre ore di mensa. Lunedì, mercoledì e venerdì le lezioni iniziano alle 8:05 e finiscono alle ore 16:00 (con servizio mensa dalle 13:00 alle 14:00 facoltativo). Martedì e giovedì le lezioni terminano alle ore 13:30.

Struttura orario tempo scuola e scansione settimanale

Ogni gruppo docente provvede all'organizzazione oraria interna secondo il proprio progetto didattico, depositato in segreteria e aggiornato annualmente. L'assegnazione dei docenti ai Plessi, alle classi e agli ambiti disciplinari è decisa dalla Dirigente Scolastica, secondo le indicazioni di legge e le esigenze dell'istituto, sulla base dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Tempo mensa

L'istituto è da sempre interessato a sviluppare il BENESSERE negli alunni e alunne, per questo motivo negli anni ha collaborato con la ASL per redigere progetti legati alla promozione del benessere attraverso la formazione delle insegnanti riguardo l'alimentazione, lo sport, la valorizzazione di sane abitudini di vita ed il contrasto dalle dipendenze di varia natura. In quest'ottica è da pensare anche il tempo mensa, come un momento in cui gli studenti e le studentesse si ritrovano, socializzano ed imparano a mangiare cibi sani

appartenenti alla cucina mediterranea.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC A.MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum della scuola prende avvio dalle Indicazioni Ministeriali sia riguardo obiettivi e traguardi della disciplina, sia riguardo i criteri di valutazione.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si evidenzia come la maggior parte dei progetti inseriti nel PTOF trattino molti degli aspetti richiesti dai tre ambiti che compongono l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Questo suggerisce la presenza, all'interno dell'Istituto di una continuità di intenti e di visione che porta alla realizzazione di un curriculum verticale di Educazione Civica, che si riflette nei progetti e nelle attività che sono presentano uno sviluppo verticale. La scelta di porre l'attenzione su questi è data dall'attenzione al Profilo dello Studente, delineato dalle Indicazioni Nazionali, che indica nei suoi traguardi, l'agire una cittadinanza attiva e consapevole fin dalla più tenera età. La cura e il rispetto di sé e dell'altro, la cura e il rispetto dell'ambiente, uno stile di vita sano e corretto, il rispetto delle regole di convivenza civile, l'importanza del partecipare a momenti educativi formali e non formali (rituali della comunità di appartenenza, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive o eventi significativi), il prendere iniziative, assumere ruoli, compiti, responsabilità, manifestare il proprio pensiero anche con creatività, chiedere e dare aiuto sono gli obiettivi su cui si fonda la stesura di un curriculum verticale di Educazione Civica all'interno dell'Istituto. Parallelamente, nella specificità di ogni ordine scolastico, i singoli plessi si interessano di approfondire ed organizzare l'insegnamento della disciplina di Educazione Civica, seguendo percorsi che acquistano maggior specificità e profondità a seconda dell'età e dei bisogni degli studenti e delle studentesse coinvolte.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il collegio docenti, avvalendosi di ore calendarizzate dalla commissione PTOF, sta elaborando un curriculum verticale comune a partire dall'insegnamento della lingua italiana e della matematica.

ALLEGATO:

ITALIANO-MATEMATICA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'Infanzia e la scuola primaria attivano una didattica per competenze che si avvale di compiti di realtà. Il monitoraggio della stessa che avveniva, per la scuola dell'infanzia al termine del percorso per la costruzione del Portfolio individuale e nella scuola primaria nelle classi prime, terze e quinte, è in questo momento in revisione a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Al momento l'Istituto sta prendendo in considerazione la possibilità di agire utilizzando le tic, tuttavia il progetto è ancora in nuce.

NOME SCUOLA

SILVIA FERRARIO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia S. Ferrario si compone di due plessi. La sede in via Gramsci e la sezione distaccata in Via Asilo. La nostra scuola dell'infanzia vuole essere un luogo accogliente e stimolante per favorire l'integrazione e la crescita dei bambini dai tre ai sei anni. Fondamentale per noi docenti è il rispetto del singolo bambino che arriva alla scuola dell'infanzia con una sua storia, con i suoi bisogni, le sue competenze e le sue difficoltà, con proprie modalità d'apprendimento e con tempi di crescita ed attenzione differenti. Questa diversità di caratteristiche arricchisce l'ambiente educativo in cui ogni bambino si immerge aiutandolo "a farsi persona". L'ambiente, modificabile nel corso dell'anno, verrà organizzato in modo tale da rispondere ai bisogni dei bambini. L'adulto

predispone un “ambiente educante” che stimola la curiosità, l’iniziativa in termini di esplorazione e scoperte autonome, creando così un aiuto indiretto all’agire del bambino che viene sollecitato anche a sviluppare l’immaginazione, la fantasia, la creatività in autonomia, aumentando così la propria autostima. L’attenzione anche alla dimensione creativa del bambino promuove il pensiero divergente e il rispetto di tutti gli stili cognitivi

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Gli obiettivi, ogni anno, vengono adeguati e calibrati in base alle esigenze dei singoli gruppi, tenendo conto delle finalità della Scuola dell’Infanzia. Punti cardine saranno quindi consolidare l’identità, sviluppare l’autonomia, acquisire competenze e vivere le prime esperienze di cittadinanza. Nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza: essi rappresentano dei riferimenti per i docenti, aiutandoli a finalizzare l’azione educativa volta allo sviluppo integrale dell’allievo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell’attività di verifica POF 2013/14 a livello collegiale fra tutti i docenti dei tre plessi della scuola dell’Infanzia d’Istituto si sono definite le note che declinano le competenze trasversali da inserire nella programmazione specifica di sezione **COMUNICARE** **COMPNDERE E PRODURRE MESSAGGI** in varie forme comunicative, **VERBALI E NON**, in modo efficace e finalizzato allo scopo. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** Partecipare attivamente alla vita scolastica / rispettando comprendendo le regole **COLLABORARE E PARTECIPARE IN PICCOLO GRUPPO** Interagire : ascoltare i diversi interventi, esprimere la propria opinione, contribuendo all’apprendimento comune gestendo la conflittualità. **COLLABORARE E PARTECIPARE IN GRANDE GRUPPO** Interagire : ascoltare i diversi interventi, esprimere la propria opinione, contribuendo all’apprendimento comune. **IMPARARE AD IMPARARE** Organizzare il proprio percorso di lavoro, attività, apprendimento in vari contesti e situazioni, sapendo utilizzare fonti e informazioni date, rispettando i tempi. Riconoscere correggere i propri errori.

Curriculum d'Istituto ambiti disciplinari

Questa SEZIONE vengono presentati i documenti relative alle competenze disciplinari

condivisi da tutti i plessi scolastici dell'Istituto. Nello specifico: - Competenze legate all' apprendimento della lingua scritta italiana - Scheda Competenze Logico/Matematica Ambito Matematica ELEMENTI di GEOMETRIA - Scheda Competenze Logico/Matematica Ambito Matematica in rapporto al NUMERO

NOME SCUOLA

VIA DON POZZI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'impegno emerso nei tre anni di sperimentazione realizzata nel nostro plesso ci ha condotto alla graduale ricerca di un metodo comune, che vediamo concretizzare in atteggiamenti educativi condivisi, continua cura e ricerca degli spazi e dei materiali, crescita graduale per saper riconoscere e incoraggiare quotidianamente i progetti che scaturiscono dalla mente di ogni bambino a secondo dell'età, degli interessi e delle esperienze pregresse. La stessa programmazione che noi costruiamo si può definire non più programmazione di contenuti ma PROGRAMMAZIONE DI METODO perché conta come viene gestito dall'adulto ciò che i bambini mettono in campo, dimostrando di saper e poter governare i processi che si delineano nel curriculum quotidiano. Il ruolo dell'insegnante diventa quello di "riflettere come uno specchio" ciò che avviene nella mente di un bambino perché esso possa non solo produrre, ma anche padroneggiare la propria azione costruttiva in una prospettiva di conquista della creatività. Tenendo costantemente in considerazione "la motivazione e del coinvolgimento" Sarà cura dell'insegnante integrare e dare coerenza ai percorsi didattici che si delineano, nella mente del bambino e nella classe, evitando situazioni abitudinarie, eccessivamente stabili. L'adulto quindi deve intervenire anche per creare quella discontinuità necessaria affinché si sviluppino processi di apprendimento dinamici e aperti operando continuamente nel gioco che permette prima di integrare, poi divaricare i saperi che affiorano.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Le cose che ci dicono i bambini devono essere trasformate in percorsi educativi, didattici. Non si tratta di definire a priori percorsi e contenuti, ma di creare un contesto di apprendimento favorevole. Contesto in cui i bambini facciano da soli i progressi e i passaggi educativi che ognuno deve poter fare per crescere non solo dal punto di vista cognitivo, ma anche emotivo e relazionale. L'intervento dell'insegnante avverrà in relazione alla fase in cui si opera, nel momento in cui è necessario dare senso condiviso socialmente a ciò che è avvenuto, magari anche solo per un singolo individuo. Più che l'intervento diretto dell'insegnante diventano fondamentali i tempi, gli spazi dedicati all'elaborazione della progettazione prima, alla realizzazione del prodotto poi e infine al ragionamento sul risultato ottenuto, che permette di rielaborare e progredire nel proprio operato. La funzione dell'adulto diviene quindi una funzione metacognitiva. Nell'intervento didattico un altro aspetto che vogliamo considerare è la possibilità di esporre i bambini a prodotti culturali diversi e spesso mediamente più alti di quelli che comunemente vengono proposti, in un'ottica di "supportabile discontinuità" col loro vivere quotidiano. Fra continuità emotiva, affettiva e supportabile discontinuità cognitiva. Creare contesti di apprendimento così aperti, informali, destrutturati richiede strumenti di verifica e di monitoraggio formalizzati (tabelle, griglie), per evitare che qualche bambino non faccia alcun progresso.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli obiettivi che riconosciamo sono contestualizzati nel lavoro curricolare che viene realizzato con i quattro gruppi classi presenti nella nostra scuola, perciò riteniamo importante aggiornarli annualmente per essere adeguati al lavoro che viene svolto. Al termine dell'esperienza nella nostra scuola i bambini, sapendo vedere la realtà che li circonda, tenendo conto dei diversi punti di vista, possono divenire "autonomi, creativi, padroni del proprio agire". In relazioni agli oggetti e ai propri prodotti i bambini, in base alla loro età passano, costruendo un curricolo, dalla domanda "che cos'è, cosa posso fare" (a tre anni) a un modo di fare costruttivo prima e ricostruttivo dopo per infine maturare un pensiero ipotetico rispetto al mondo. Passando dalla capacità di riflettere e porsi quesiti sulle loro caratteristiche (quattro anni) alla possibilità di raccontare (5 anni) come è fatto ciò che hanno creato, come l'hanno costruito, come si può utilizzare, come si può comparare ad un oggetto reale da cui prende spunto e a cosa serve. La graduale capacità di saper costruire questa sintesi mentale si manifesta attraverso la realizzazione di prodotti grafici, plastici, descrittivi o mappe mentali che, recuperata alla fine delle esperienze dagli insegnati, permette di ridefinire cosa nuovamente chiedere e stimolare. Riconosciamo che i bambini "stanno bene" nella scuola se dimostrano di

essere “padroni” del proprio spazio vissuto, autonomi nelle azioni, consapevoli della propria capacità di comunicare, partecipare, impegnarsi. Sapendo che per stare bene non devono essere esaltati i prodotti che vengono creati ma i processi che vengono attuati, valorizzando l’azione di tutti non il risultato finale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell’attività di verifica POF 2013/14 a livello collegiale fra tutti i docenti dei tre plessi della scuola dell’Infanzia d’Istituto si sono definite le note che declinano le competenze trasversali da inserire nella programmazione specifica di sezione COMUNICARE
COMPRENDERE E PRODURRE MESSAGGI in varie forme comunicative, VERBALI E NON, in modo efficace e finalizzato allo scopo. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Partecipare attivamente alla vita scolastica / rispettando comprendendo le regole COLLABORARE E PARTECIPARE IN PICCOLO GRUPPO
Interagire : ascoltare i diversi interventi, esprimere la propria opinione, contribuendo all’apprendimento comune gestendo la conflittualità. COLLABORARE E PARTECIPARE IN GRANDE GRUPPO Interagire : ascoltare i diversi interventi, esprimere la propria opinione, contribuendo all’apprendimento comune. IMPARARE AD IMPARARE
Organizzare il proprio percorso di lavoro, attività, apprendimento in vari contesti e situazioni, sapendo utilizzare fonti e informazioni date, rispettando i tempi.
Riconoscere correggere i propri errori.

Curriculum d'Istituto ambiti disciplinari

Questa SEZIONE vengono presentati i documenti relative alle competenze disciplinari condivisi da tutti i plessi scolastici dell'Istituto. Nello specifico: - Competenze legate all’ apprendimento della lingua scritta italiana - Scheda Competenze Logico/Matematica Ambito Matematica ELEMENTI di GEOMETRIA - Scheda Competenze Logico/Matematica Ambito Matematica in rapporto al NUMERO

NOME SCUOLA

"A.MANZONI" - RESCALDINA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si ritiene opportuno proseguire un percorso di cambiamento che superi il modello di programmazione analitico - sequenziale per introdurre nell'organizzazione didattica più robusti tratti di flessibilità e d'autonomia che possano garantire meglio l'unitarietà e l'efficacia dell'insegnamento. La pluralità dei docenti va confermata come valore positivo e centrale della scuola primaria, in quanto risorsa al servizio di un curriculum ricco e articolato. Nelle diverse situazioni operative, la pluralità dei docenti dovrà articolarsi in forme flessibili, come organizzazione di gruppi di insegnamento che □ si modulano per ambiti di intervento, organizzati in un progetto didattico; □ si strutturano conformemente alle diverse situazioni dei plessi e delle classi; □ si sviluppano con una complessità gradualmente crescente durante l'intero percorso scolastico; □ si organizzano in spazi operativi aperti per gruppi di classe e per gruppi di alunni: □ garantiscono l'unitarietà dell'insegnamento attraverso una progettazione didattica corresponsabile, con regole e stili condivisi di relazione educativa; □ sono formati da un numero ragionevolmente contenuto di docenti che intervengono in ogni classe. I tempi e le scansioni settimanali degli ambiti e delle discipline si distribuiscono nel rispetto dei carichi cognitivi dei bambini e delle bambine per garantire loro tempi distesi di apprendimento e socializzazione. Pertanto è necessario prevedere un impiego flessibile del monte orario delle attività didattiche, calcolato su base annua, rispettando comunque i livelli minimi di ore per disciplina a livello nazionale. Viene riconosciuto come elemento comune fra gli insegnanti del plesso la convinzione che l'apprendimento attraverso una DIDATTICA LABORATORIALE fornisca agli alunni e alle alunne la possibilità di: □ Esprimere idee e conoscenze, □ Confrontarsi con l'altro □ Interagire e costruire □ Arrivare ad un sapere condiviso □ Intuire che la conoscenza è in evoluzione

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Sono presenti tre prove di competenze pensate dal collegio di Plesso. Tali prove si attivano in classe prima, in classe terza e in classe quinta e si differenziano per difficoltà a seconda dell'età dei bambini. Sono pensate come compiti di realtà e per questo influenzano l'intera attività didattica, questo avviene perché si può sviluppare l'imprenditorialità educativa solo attraverso un continuo lavoro sull'autonomia e l'indipendenza del bambino nella scoperta del proprio modo di conoscere, apprendere e scoprire. Per la classe prima la prova di realtà consiste nella creazione di giochi liberi e collaborativi attraverso materiale strutturato: materassoni, corde, stoffe, ecc. La prova viene effettuata due volte (dicembre e maggio) durante l'anno in modo da

verificare gli eventuali cambiamenti e miglioramenti. Per la classe terza la prova di realtà consiste in Prove di Lettura ai bambini della Scuola dell'Infanzia. I bambini devono scegliere i testi più adatti per i compagni più piccoli, leggerli, drammatizzarli e preparare materiali che sostengano e migliorino la loro performance. Per la classe quinta, i bambini devono preparare la preparazione dell'open day, accompagnare i genitori attraverso la scuola durante la settimana di visita, spiegare le attività che vengono svolte e la didattica utilizzata.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Una particolare attenzione nello svolgimento del curriculum del quinquennio è data allo sviluppo della competenza chiave legata alla metacognizione, sostenendo in tal modo la trasferibilità delle conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cui si tiene particolare conto durante tutto il quinquennio sono le competenze di cittadinanza legate al COMUNICARE, PARTECIPARE E COLLABORARE.

NOME SCUOLA

RAIMONDI - RESCALDINA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le finalità e gli obiettivi culturali del 'Piano educativo' della scuola secondaria "Carlo Raimondi" si riferiscono alle vigenti indicazioni legislative, sulla base degli orientamenti disciplinari e trovano riscontro nelle programmazioni delle diverse discipline. Essi concorrono a promuovere negli alunni l'apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di abilità e di competenze, l'approfondimento di un metodo di lavoro, nonché lo sviluppo delle capacità individuali. L'offerta formativa della nostra struttura scolastica mira al raggiungimento, da parte degli allievi, delle seguenti finalità: . - Sviluppare le capacità di ascolto e di comprensione. - Sviluppare la capacità di espressione, finalizzata a una comunicazione chiara, adeguata e basata su linguaggi diversi. - Potenziare le capacità analitiche (osservazione, descrizione, riflessione sulla realtà). - Acquisire la capacità di ordinare in modo sequenziale e organico informazioni e contenuti (classificazione e

sintesi). - Acquisire un metodo di studio e di lavoro personale. - Rafforzare la capacità di individuare e risolvere problemi. - Promuovere la capacità di organizzarsi e di operare proficuamente nell'ambito pratico-esecutivo e in quello creativo. Tali obiettivi si concretizzano nella formazione e nel consolidamento di competenze di carattere trasversale, formalmente definite come di seguito e valutate dal Consiglio di Classe al termine del ciclo d'istruzione, parallelamente alle valutazioni disciplinari.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione: ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Comunicazione nelle lingue straniere: è in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. La scelta degli obiettivi cognitivi e dei contenuti culturali, definiti nel dettaglio dai docenti e concordati nei Consigli di Classe sulla base della reale situazione degli allievi, è conforme ai criteri di: • validità in funzione delle finalità; - essenzialità; - chiarezza; • significatività; • interesse; • interdisciplinarietà. Le attività curricolari (ordinarie e compensative) ed extracurricolari, previste dalla Programmazione educativa e didattica, sviluppano coerentemente gli obiettivi prefissati in ambito disciplinare e interdisciplinare.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze digitali: utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. Imparare ad imparare: possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso

tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. Spirito di iniziativa: Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze sociali e civiche: ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. Consapevolezza ed espressione culturale : riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

Modalità e strategie di formazione utilizzate nelle attività

Strumento fondamentale del P.T.O.F. è la Programmazione educativa e didattica, intesa come sforzo congiunto per il conseguimento degli obiettivi educativi, cognitivi e operativi prefissati. Finalizzata all'attuazione di percorsi adeguati, che tengano conto non solo di coloro che dimostrano capacità più spiccate o più vivo interesse, ma anche delle esigenze di chi ha particolari difficoltà, essa è posta in essere attraverso le seguenti strategie: • Flessibilità dell'azione didattica, che prevede interventi compensativi curricolari. □ Individualizzazione dei processi educativi e didattici sulla base dei livelli di partenza, del grado di maturazione raggiunto, nonché dello sviluppo personale nel suo complesso. In particolare per gli alunni diversamente abili si fa riferimento a un Piano educativo individualizzato, che prevede obiettivi precisi, concreti, possibili e verificabili, elaborato dai docenti curricolari e di sostegno, con il contributo dell'equipe socio-psico-pedagogica operante sul territorio e in collaborazione con i genitori. Tale Piano educativo individualizzato ha carattere di flessibilità, al fine di calibrare convenientemente gli interventi da realizzare; mira ad attuare progetti didattico-educativi riabilitativi e di socializzazione; promuove le forme di integrazione tra le attività scolastiche ed extrascolastiche finalizzate alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'inclusione sociale dell'alunno in situazione di disabilità. La stesura e l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato spetta all'intero Consiglio di Classe, che si avvale delle indicazioni e delle competenze

specialistiche dell'insegnante di sostegno. In linea generale, i metodi del lavoro di équipe prevedono: □ confronto tra docenti a livello interdisciplinare, per giungere a un raccordo metodologico; □ coinvolgimento collaborativo e responsabile dei soggetti educativi e dei genitori, per condividere e realizzare gli obiettivi prefissati. Posto che la diversità dei casi genera inevitabilmente diversità d'azione, gli obiettivi standard si configurano come segue: • valorizzazione della operatività nell'applicazione; • sul piano del lavoro, applicazione sia del metodo di gruppo sia di quello individuale; • utilizzo di linguaggi e tecnologie educative che consentano di realizzare una comunicazione multimediale efficacemente formativa. Per gli alunni con certificazione DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento) si fa riferimento a un Piano didattico personalizzato (PDP), in base al quale il Consiglio di Classe dichiara e formalizza l'eventuale adozione di precisi strumenti compensativi o l'attuazione di misure dispensative. Il PDP è predisposto dai docenti curricolari, a partire dalle osservazioni diagnostiche dell'équipe socio-psico-pedagogica, ed è elaborato in accordo con i genitori. In base alla recente normativa, il campo di intervento nella personalizzazione dei percorsi è esteso all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), che comprende situazioni di svantaggio sociale e culturale, disturbi dell'apprendimento non certificati o in via di certificazione, nonché difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. Per gli allievi in situazione BES, il Consiglio di Classe può elaborare un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Modalità educative e didattiche Nel tempo scuola di trentatré ore gli interventi di sostegno, recupero e consolidamento vengono programmati e svolti in itinere. A questa modalità si aggiunge il metodo laboratoriale, strutturato per classi chiuse, e pianificato dal singolo insegnante sulla base delle esigenze educative. Nel piano orario è previsto, per ogni classe, un laboratorio scientifico, per un totale di due ore settimanali. Il laboratorio, curato dall'insegnante di Scienze, permette di approfondire lo studio dei fenomeni naturali e delle ipotesi scientifiche attraverso la sperimentazione. Esso si articola in due momenti consequenziali: il primo prevede lo studio teorico degli argomenti affrontati; il secondo, invece, attività pratiche, per verificare, in sede laboratoriale, quanto è stato appreso mediante l'osservazione e la sperimentazione.

Approfondimento

L'Istituto sta elaborando un curriculum di studio in verticale, che tenga conto dello sviluppo delle singole discipline, dei criteri di valutazione dei vari plessi e dei traguardi di competenza tratti dalle indicazioni nazionali del 2012.

I punti cardine su cui si innesta la proposta metodologica dell'istituto sono:

Il valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. Nel processo di apprendimento l'alunno porta una grande ricchezza di esperienze e conoscenze acquisite fuori dalla scuola e attraverso i diversi media oggi disponibili a tutti, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere che l'azione didattica dovrà opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare. In questo modo l'allievo riesce a dare senso a quello che va imparando.

L'attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Le classi sono oggi caratterizzate da molteplici diversità, legate alle differenze nei modi e nei livelli di apprendimento, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi e affettivi. La scuola deve progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi. Particolare attenzione va rivolta agli alunni con cittadinanza non italiana i quali, ai fini di una piena integrazione, devono acquisire sia un adeguato livello di uso e controllo della lingua italiana per comunicare e avviare i processi di apprendimento, sia una sempre più sicura padronanza linguistica e culturale per proseguire nel proprio itinerario di istruzione. Tra loro vi sono alunni giunti da poco in Italia (immigrati "di prima generazione") e alunni nati in Italia (immigrati "di seconda generazione"). Questi alunni richiedono interventi differenziati che non devono investire il solo insegnamento della lingua italiana ma la progettazione didattica complessiva della scuola e quindi dei docenti di tutte le discipline. L'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole comuni, inoltre, anche se è da tempo un fatto culturalmente e normativamente acquisito e consolidato, richiede un'effettiva progettualità, utilizzando le forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalle tecnologie.

Il Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.

L'incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari), sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse. A questo scopo risulta molto efficace l'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, ad esempio attraverso ricerche sul web e per corrispondere con coetanei anche di altri paesi.

Il Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere". Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio. Occorre che l'alunno sia attivamente impegnato nella costruzione del suo sapere e di un suo metodo di studio, sia sollecitato a riflettere su come e quanto impara, sia incoraggiato a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti. Ogni alunno va posto nelle condizioni di capire il compito assegnato e i traguardi da raggiungere, riconoscere le difficoltà e stimare le proprie abilità, imparando così a riflettere sui propri risultati, valutare i progressi compiuti, riconoscere i limiti e le sfide da affrontare, rendersi conto degli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare.

Il Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio, se ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LA GRANDE BARCA (PROGETTO D'ISTITUTO)

Tutto l'Istituto partecipa alle attività proposte dall'Associazione Articolonove. In continuità con il progetto dello scorso anno, lo scafo della barca sarà rivestito di strisce di compensato decorate dagli alunni e dalle alunne dell'Istituto, a partire dai tre anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Con particolare attenzione a: scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Riconoscere i codici e le regole compositive delle immagini. Individuare la funzione simbolica, espressiva e comunicativa dei disegni. Esprimersi e comunicare Utilizzare gli strumenti, le tecniche grafiche e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze personali. Finalità educative Imparare a conoscersi, individuare ed esplicitare alcuni aspetti di se stessi. Comunicare con gli altri utilizzando anche il linguaggio delle immagini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno e volontario

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Aula polivalente
- ❖ **Aule:** bosco

Approfondimento

Partecipano al progetto tutti i plessi dell'istituto a partire dalla scuola dell'infanzia.

il progetto rientra nella costruzione del curriculum di EDUCAZIONE CIVICA.

Ogni bambino dovrà eseguire su un foglio da disegno in formato A5 il proprio "autoritratto", apponendovi il proprio nome colorato, così che gli 800 e più disegni copriranno l'intero scafo. Sulla barca, metafora dell'accoglienza e simbolo del rispetto per il creato, sarà issata la vela che i bambini stessi hanno già dipinto con i colori della Pace.

Avendo uno sviluppo verticale, il progetto prevede un'esecuzione dell'attività con un aumento di complessità. Chiuderanno infatti il progetto le classi terze dell'istituto che sommeranno ad una tematica socioculturale anche un obiettivo disciplinare legato alla ricerca dell'espressività nel ritratto.

❖ **CODE WEEK (PROGETTO DI ISTITUTO)**

L'istituto comprensivo prevede in attività laboratoriali di vario tipo, quali il coding, la produzione di video, la robotica, la stampa 3D, la creazione di e-book e attività legate alla realtà virtuale e aumentata, durante tutto l'anno. L'istituto partecipa alla code week.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo competenze digitali: utilizzare con consapevolezza le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. Sviluppo delle competenze

matematiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica
bosco della pace

Approfondimento

Dal 10 al 25 ottobre 2020 è il periodo privilegiato, in sintonia con le iniziative europee, ma è possibile programmare attività fino al 22 dicembre per stimolare i bambini e i ragazzi delle scuole comunitarie ad approcciare l'alfabetizzazione digitale e la programmazione in modo divertente e coinvolgente. Saper programmare offre l'opportunità di dar vita alle idee, poiché stimola la creatività e la capacità di concepire ed esprimere procedimenti costruttivi. I principi base della programmazione devono costruire una base culturale comune e possono essere appresi a qualsiasi età in modo divertente e intuitivo.

❖ **IL CORPO, IL MOVIMENTO E LA SALUTE (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Attività pratiche e teoriche inerenti agli schemi motori, al corpo, al movimento, al rispetto delle regole, all'alimentazione e alla salute. Lezioni frontali, dialogate e attive, metodo deduttivo e induttivo, problem solving, didattica cooperativa, laboratoriale ed obliqua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Far acquisire, migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le competenze e le abilità motorie sportive attraverso il movimento, il gioco e lo sport.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:** Palestra

 ❖ **EDUCAZIONE ALIMENTARE (PRIMARIA E INFANZIA)**

L'istituto si interessa di educazione alimentare declinandola, a seconda delle esigenze, nei diversi ordini di scuola. Ci si avvale dei progetti proposti dalla Ditta Dussman, che si occupa della refezione scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

competenze sociali e civiche anche in relazione all'Educazione Civica. Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Multimediale

 ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica
mensa

Approfondimento

Le scuole dell'infanzia e la scuola primaria aderiscono ai progetti proposti dall'amministrazione locale e gestiti dalla cooperativa Dussman.

Le proposte sono:

Il Buongiorno si vede dal mattino- La prima colazione. E' previsto un primo momento di conversazione con i bambini per cogliere le loro abitudini alimentari legate alla prima colazione. I bambini, secondo i criteri suggeriti, preparano e poi assaggiano gli alimenti (es. pane e marmellata, yogurt e cereali, pane e ricotta ...) che devono comporre una prima buona colazione, approcciandosi a gusti nuovi e insoliti. In conclusione i bambini verranno invitati ad una rielaborazione verbale e grafica dell'esperienza vissuta.

Frutta e Verdura da bere: E' previsto un primo momento di conversazione con i bambini per cogliere le loro abitudini alimentari legate al consumo di frutta e verdura. I bambini verranno poi coinvolti nella preparazione di una spremuta, di un frullato, di un frappè e di un centrifugato. In conclusione i piccoli verranno invitati ad una rielaborazione verbale e grafica dell'esperienza vissuta.

Scuola dell'infanzia Ferrario di via Gramsci i bambini di tre, quattro e cinque anni parteciperanno alle diverse proposte laboratoriali proposte e intitolate: "Piccoli Fornai", "una mela al giorno" e "Frutta e verdura da bere".

Scuola dell'infanzia Ferrario, sez. staccata, i bambini di 5 anni delle sezioni infanzia Girasoli, Mimose, Rose e Tulipani prendono parte alla proposta laboratoriale "Il Buongiorno si vede dal mattino- La prima colazione".

I bambini di 4 anni delle sezioni dei Girasoli, Mimose, Rose e Tulipani prendono parte alla proposta laboratoriale "Frutta e Verdura da bere"

Scuola dell'Infanzia Don Pozzi: tutti i bambini e la bambine del plesso prendono parte alle diverse proposte laboratoriali, scegliendo "La prima colazione" per i Giocattoli, "Piccoli fornai" per le sez. Coccinelle e Coniglietti, "Frutta e verdura da bere" per la sez. Arcobaleno.

La scuola primaria prende parte, a seconda dei bisogni delle classi, ai laboratori di : I

cinque sensi; La prima colazione; Piccoli fornai; Spreco alimentare; Spuntini e merende; Frutta e verdura da bere. Attraverso indagini conoscitive vengono raccolte e tabulate le abitudini, si effettuano conversazioni e osservazioni, si preparano e usano cartelloni, giochi e altre attività volte alla conoscenza degli argomenti proposti.

Partecipano anche all'iniziativa Latte a scuola, durante la quale si avranno degustazioni guidate e laboratori sensoriali: l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire questi prodotti nella alimentazione quotidiana, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

❖ **PULIAMO IL MONDO (PROGETTI D'ISTITUTO)**

Una mattinata nel mese di ottobre: piantumazione di alberi (da frutto e castagni), pulizia cortile della scuola, visita al bosco del Rugarete.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, al recupero e alla conservazione dei beni paesaggistici e del patrimonio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno (insegnanti) esterno (addetti del comune, agronomo)

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

All'iniziativa partecipano:

i bambini e le bambine di 5 anni della scuola dell'infanzia Ferrario di via Gramsci, della scuola dell'infanzia Ferrario sez. staccata e della scuola Don Pozzi

Le classi seconde della scuola primaria.

Le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

L'attività serve a spiegare l'importanza della piantumazione di nuovi alberi per la salute del nostro ecosistema, per il mantenimento dell'integrità e della bellezza dell'ambiente e per riconoscere gli alberi che ci circondano. L'approccio all'educazione ambientale sarà ludica con lo scopo di incidere nel comportamento quotidiano dei bambini rispetto alla difesa dell'ambiente.

❖ **LABORATORIO DI LINGUA INGLESE (PROGETTO DI ISTITUTO)**

L'istituto crede in una alfabetizzazione precoce della lingua inglese, che parte dalla scuola dell'infanzia e che utilizza una metodologia basata sul coinvolgimento emotivo, sull'utilizzo di giochi, attività pratiche, canzoni, rime e drammatizzazioni, al fine di permettere ai bambini di imparare divertendosi. Nella scuola primaria la conoscenza dell'inglese è una disciplina curriculare effettuata da personale insegnante specializzato, nella scuola secondaria la presenza di un professore di inglese permette la formalizzazione delle conoscenze apprese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche L2

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Nei tre plessi della Sc. Infanzia sono presenti progetti per la prima alfabetizzazione

alla lingua inglese con specialista esterno, sottoposto a bando.

Nel plesso "Ferrario" il progetto, pagato con il contributo del Diritto alla Studio è rivolto ai bambini di 5 anni, che per una decina di incontri, saranno suddivisi in piccoli gruppi e seguiti da un esperto. I bambini di 4 anni invece saranno seguiti dalle insegnanti e concluderanno il percorso con una dimostrazione aperta ai compagni di scuola, mentre i bambini di 5 anni termineranno il loro percorso con uno spettacolo rivolto alle famiglie.

Nel plesso "Ferrario" sez. staccata, il progetto è pagato con il contributo del Diritto alla Studio ed è rivolto ai bambini di 5 anni.

Nel plesso " Don Pozzi" il progetto è pagato con contributo Piano Diritto allo Studio ed è rivolto ai bambini di 5 anni.

Alla scuola primaria e alla scuola secondaria, inglese è una disciplina curriculare ed è quindi sottoposta a regolare progettazione, verifica e valutazione da parte degli insegnanti.

❖ INSIEME IN FESTA (PROGETTO D'ISTITUTO)

Nel corso dell'anno in collaborazione partecipata con i nonni, i genitori e altre realtà del territorio vengono organizzati momenti d'incontro e condivisione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

interno, genitori, volontari, nonni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

anfiteatro/giardino/salone

Approfondimento

Il progetto è attualmente sospeso a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Sarà

ripreso appena possibile.

❖ USCITE DIDATTICHE E SPETTACOLI (PROGETTO D'ISTITUTO)

Viaggi d'istruzione, visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali e musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il bambino segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topo-logici e punti cardinali. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per progettare percorsi e itinerari di viaggio. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2020-21 il progetto è sospeso a causa della pandemia COVID-19.

❖ RACCORDO TRA ORDINI DI SCUOLA (PROGETTO D'ISTITUTO)

Attività manipolative, ricreative, disciplinari tra classi diverse o tra ordini di scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
Salone

Approfondimento

Le attività in presenza sono al momento sospese a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

L'istituto sta organizzando attività a distanza di cui darà notizia ai genitori tramite il registro elettronico.

Sul sito si troveranno le informazioni relative all'open day.

❖ PROGETTO DI MUSICA (PROGETTO D'ISTITUTO)

Nelle scuole dell'Infanzia sono avviati progetti finanziati con il diritto allo Studio in cui l'obiettivo è quello di sviluppare la capacità di pensare e sentire musicalmente, portando il bambino alla scoperta dell'universo musicale tramite piccoli passi. L'esperto seguirà i bambini a partire dai 3 anni e utilizzerà modalità d'insegnamento attente al ritmo naturale d'apprendimento del bambino, valorizzando l'aspetto ludico e collettivo del fare musica. Il percorso continua nella Scuola primaria grazie al lavoro delle insegnanti, mentre le classi 3 e 4 hanno a disposizione un esperto che li motiva e coinvolga in modo funzionale all'apprendimento della musica. Nella scuola secondaria la presenza di un Professore di musica permette la formalizzazione delle conoscenze apprese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica
aula polivalente

Approfondimento

Nella scuola dell'Infanzia "Don Pozzi" sono coinvolti tutti i bambini del plesso divisi in piccoli gruppi. I bambini di 3 e 4 anni usufruiranno di 20 incontri da 45 minuti. in un primo periodo i bambini di 3 poi quelli di 4 anni.

Nella Scuola dell'Infanzia "S. Ferrario" i destinatari saranno i bambini di 4 anni divisi in piccoli gruppi, che accompagnati da un esperto presenteranno una lezione aperta ai compagni.

Nella Scuola dell'Infanzia "S. Ferrario" sez. staccata, i destinatari saranno i bambini di 4 anni e 5 anni.

Alla scuola primaria e alla scuola secondaria, musica è una disciplina curriculare ed è quindi sottoposta a regolare progettazione, verifica e valutazione da parte degli insegnanti. Tuttavia la scuola primaria ha deciso per le classi terze e quarte di affiancare all'insegnate di classe, un esperto che approfondisca l'insegnamento disciplinare. Si segnala inoltre la presenza, nella Scuola Secondaria, di un laboratorio attrezzato con vari strumenti musicali, utilizzabili per avvicinare gli studenti in modo concreto allo studio della musica.

- ❖ **ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA (PROGETTO D'ISTITUTO)**

Gli alunni e le alunne seguiranno attività didattiche e formative sotto la supervisione dell'insegnante di sezione o di classe. Le attività erogate dall'Istituto varieranno a seconda dell'età e delle esigenze dei bambini e comprenderanno attività di studio e/o di ricerca individuali, rinforzo delle conoscenze e delle competenze linguistiche, ripasso dei contenuti disciplinari e attività espressive per i più piccoli. Per gli studenti della secondaria, coloro che non si avvalgono delle ore di IRC vengono coinvolti in attività alternative programmate annualmente dai docenti di lettere coinvolti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Multimediale

 ❖ **Aule:**

 Magna
Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

Bambini coinvolti: Alunni e alunne che non partecipano all'ora di IRC divisi per la sezione di appartenenza.

Insegnanti coinvolte: tutte

Spazi: sezioni, corridoi, biblioteca, aula magna.

Tempi: l'intero anno scolastico

Attività: ogni insegnante valuterà le attività più idonee da svolgere con il suo

gruppo di bambini in base alla loro età, alle loro esigenze e alla loro nazionalità. Le attività proposte saranno le seguenti:

- lettura di brevi storie e giochi di rafforzamento linguistico;
- giochi motori per favorire la cooperazione e la socializzazione;
- giochi di logica, giochi di classificazione

❖ **PROGETTO MEMORIA (PROGETTO PRIMARIA E SECONDARIA)**

Il progetto memoria fornisce approfondimenti concernenti la storia del '900 e la Costituzione; propone incontri approfonditi per la commemorazione delle nostre ricorrenze (Giornata della Memoria, Festa della Liberazione, 2 giugno). Incontri con il Sindaco di Rescaldina, collaborazione con Anpi, sez. di Rescaldina. Visita al Memoriale della Shoah a Milano. Classi quinte primaria e tutte le classi della secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Per la secondaria sono previsti incontri con rappresentante dell'associazione Libera e l' incontro con un parente di vittima della mafia.

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA (INFANZIA)**

In ogni plesso per il primo periodo scolastico sono programmati calendari diversificati per consentire un ingresso nel mondo della Scuola dell'Infanzia il più possibile sereno sia ai bambini neo-iscritti che ai loro genitori, rendendo il momento del distacco dalla famiglia meno traumatico. Tale progetto consente inoltre ai bambini che già frequentano di partecipare attivamente all' inserimento e all' accoglienza dei più piccoli. Saranno proposte esperienze di manipolazione, giochi guidati, storie, canti, strutturando le aule per angoli d'interesse in modo che i bambini possano liberamente utilizzare spazi e materiale a disposizione al fine di sentirsi accolti e inserirsi serenamente nel nuovo ambiente classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
esterno/salone

❖ PROGETTO RICREAZIONE (INFANZIA)

Questo progetto nasce dall' esperienza maturata negli anni precedenti in cui si è manifestata l'esigenza di organizzare il momento dopo il pranzo, nei mesi in cui le condizioni climatiche non consentano l'utilizzo degli spazi esterni della scuola., le attività proposte saranno di gioco libero e di gioco strutturato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

dormitorio

Approfondimento

Quest'anno, per rispettare le norme di emergenza sanitaria si cercherà di usufruire il più possibile del giardino che è stato suddiviso in due spazi ed che sarà utilizzato secondo l'organizzazione interna più congeniale al benessere dei bambini e delle bambine. Nei giorni in cui le condizioni climatiche non permettono l'uso del giardino la ricreazione avverrà nel salone che è stato diviso in 4 spazi utilizzabili in esclusiva da ogni gruppo classe. Ogni insegnante ha provveduto all'allestimento dello spazio destinato alla propria sezione e ai materiali. La sorveglianza avverrà con il supporto del personale ATA.

❖ PROGETTO AUTOFORMAZIONE (SCUOLA INFANZIA FERRARIO E DON POZZI)

Il progetto scaturisce da un lavoro effettuato in un Laboratorio di "AUTOFORMAZIONE" sorto da tre anni, costituito da un gruppo di docenti delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto che utilizzando la formula della ricerca/azione : le insegnanti delineano la traccia delle COMPETENZE attraverso la condivisione della metodologia in riferimento alla LETTOSCRITTURA per gli apprendimenti della fascia di età 3/6 anni; verificano e stendono un protocollo finale per la definizione delle COMPETENZE in riferimento alla LETTOSCRITTURA, per i bambini in uscita. Le insegnanti che partecipano al progetto presentano, ricercano ed analizzano le esperienze effettuate a livello curricolare o sperimentale in riferimento alle competenze di letto/scrittura. Viene a crearsi così un gruppo in attività di laboratorio che confrontandosi con i riferimenti teorici trova la sua conclusione nella stesura di documenti condivisi, come la definizione del piano di competenze condiviso a livello d'Istituto per i bambini della Scuola dell'infanzia. Partecipano alla fase operativa tutti i bambini delle sezioni coinvolte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze matematico / logiche e scientifiche e potenziamento delle competenze linguistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Partecipano alla fase operativa tutti i bambini delle sezioni delle insegnanti coinvolte.

❖ ATTIVITÀ VOLTE AD UNA PEDAGOGIA INCLUSIVA (PROGETTO DI ISTITUTO)

Il progetto vede attività utili a concretizzare una pedagogia inclusiva, rivolta a tutti i nostri bambini con Bisogni Educativi Speciali, nel rispetto delle realtà personali in continua evoluzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle metodologie laboratoriali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
aula polivalente

Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia l'intervento avviene attraverso quattro modalità : formazione di gruppi d'osservazione "esterna" alla sezione, formazione di piccoli gruppi per attività di "rinforzo", inserimento di bambini in attività di altre sezioni, progetto con piccoli gruppi d'intersezione potenziamento. La strutturazione del lavoro viene definito nelle riunioni periodiche, solitamente a cadenza trimestrale e viene presentato a fine anno nella sua forma completa. Il progetto è sottoposto a verifica e monitoraggio dall'equipe dei docenti.

La formazione di gruppi d'osservazione "esterna" alla sezione è organizzata e gestita da almeno due insegnanti, con il preciso compito di osservare i bambini inseriti in un gruppo protetto . L'attività proposta è decisa in itinere dal team dei docenti, che

condividono anche le stesse griglie di osservazioni. Le risultanze vengono presentate nel gruppo di lavoro di tutti i docenti.

Le attività di rinforzo aumentano gradatamente di difficoltà e sono somministrate a gruppi di bambini, che derivano dalle diverse sezioni e che presentano la stessa fragilità. I gruppi di rinforzo si ritrovano con cadenza periodica, al loro interno le insegnanti si alternano ciclicamente. Gli strumenti e giochi utilizzati vengono successivamente utilizzati nelle sezioni. Le insegnanti di sezione hanno a disposizione le griglie somministrate nel gruppo di rinforzo e possono monitorare la ricaduta delle attività e il miglioramento dei bambini dopo un lungo periodo.

❖ **PROGETTO BIBLIOTECA (INFANZIA FERRARIO SEZ. STACCATA)**

Avvicinamento al libro attraverso attività di prestito e lettura partecipata a partire dai 3 anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze linguistiche, espressive e di ascolto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **NATURALMENTE (INFANZIA FERRARIO SEZ. STACCATA)**

Attività differenziate nei diversi campi di esperienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle metodologie laboratoriali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI (SCUOLA PRIMARIA)**

Discussione, confronto, azioni di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'integrazione con le famiglie e la comunità locale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

esterno e volontario

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale

Approfondimento

Il progetto, normalmente attuato in presenza, verrà sviluppato attraverso la piattaforma meet.

❖ **LIPU (SCUOLA PRIMARIA)**

I bambini delle classi 3 verranno accompagnati alla scoperta della flora e della fauna presente sul territorio. L'intervento prevede un incontro teorico ed un incontro di esplorazione e osservazione sul campo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **ARTE (PRIMARIA E INFANZIA)**

Utilizzo di forme grafiche, pittoriche, costruzioni di installazioni e sculture con materiale di riciclo, a partire dai 5 anni

Obiettivi formativi e competenze attese

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche pittoriche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

laboratorio di arte

❖ **LABORATORIO TEATRALE (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA DON POZZI)**

Attività strutturate e poco strutturate di drammatizzazione, a partire dai 5 anni. valorizzazione della teatralità spontanea del bambino, arricchita attraverso l'uso consapevole delle tecniche espressive e teatrali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e teatrale. Percezione del corpo e dello spazio, voce e drammatizzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

Nella scuola don pozzi parteciperanno al laboratorio i bambini e le bambe di 5 anni.

Le attività teatrali mirano al superamento della timidezza, all'inclusione dei bambini fragili e alla valorizzazione dell'espressività, della creatività collettiva e individuale e alla realizzazione di un progetto comune (spettacolo)

❖ **PROGETTO BIBLIOTECA (SCUOLA PRIMARIA)**

Attività di gioco, lettura, drammatizzazione, disegno. Educazione all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Promozione di un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e promozione di una collaborazione virtuosa con enti promuovono iniziative di lettura e culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle metodologie laboratoriali Comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale; Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo- creativo e costruttivo con il libro. Favorire avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **ETWINNING (PROGETTO DI ISTITUTO)**

Partecipazione alla più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ SPERIMENTARE SCIENZE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto ha la finalità di far acquisire agli allievi un metodo scientifico. La metodologia applicata in modo prioritario è stata quella che si basa sull'apprendimento attraverso la scoperta che ha condotto l'allievo alla conoscenza e alla comprensione di fenomeni naturali attraverso un procedimento mentale di carattere induttivo e ipotetico - deduttivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze matematico/logiche e scientifiche, sviluppare capacità logico-formali e un giudizio critico; sviluppare la conoscenza delle relazioni, dei modelli che esistono in natura e dei metodi che consentono di studiarli; sviluppare la capacità di condurre semplici indagini; sviluppare la consapevolezza dell' utilità della matematica nello studio delle scienze sperimentali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze

Approfondimento

Il progetto si estenderà su tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

❖ AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto si propone di invitare gli alunni al confronto su tematiche altamente

formative per la crescita, al fine di chiarire le responsabilità e il ruolo di ognuno nel periodo evolutivo preadolescenziale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Un intervento centrato sull'affettività e la sessualità svolge una funzione preventiva, fornendo nuove competenze e aiutando a sviluppare un senso di sicurezza ed autostima. È infatti riconosciuta l'importanza di saper gestire le proprie emozioni e la nascente sessualità in un periodo di forti tensioni, cambiamenti ed incertezze. Questi obiettivi possono essere più facilmente raggiunti attivando le risorse del gruppo classe, permettendo un confronto fra le diverse posizioni e competenze degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto interessa tutte le classi della scuola secondaria di primo grado per 40 ore di incontri suddivise sulle classi + 2 ore di restituzione ai docenti

4 incontri da 2 ore per le 2 classi terze
3 incontri da 2 ore per le 2 classi seconde
3 incontri da 2 ore per le 2 classi prime

1 incontro con referente di commissione per progettazione e programmazione 1 incontro con tutti i docenti per restituzione

❖ **ORIENTAMENTO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Lettura e lezione dialogata di brani antologici scelti e successiva somministrazione di schede e test finale. Riflessione sui propri interessi e sulle proprie possibilità scolastiche; progettare il proprio futuro.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'alunno riconosce le proprie potenzialità e i propri limiti, mette in luce i propri interessi così da poter scegliere consapevolmente il percorso di studi più adeguato. Sono previsti incontri con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO DI ROBOTICA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Programmazione di base, costruire una metro-robot in grado di percorrere un tratto rettilineo che prevede tre fermate, il sensore di contatto, il sensore ad ultrasuoni, il sensore a colori, blocco selettore, storytelling.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze digitali. Imparare ad imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Magna
Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà destinato alle classi seconde e terze ed avrà luogo nel secondo quadrimestre per un totale di 16 incontri di due ore ciascuno.

Finalità

Un laboratorio intenso non solo, quindi, come spazio fisico, ma come "momento collettivo per pensare e fare", dove si impara a misurarsi con la realtà acquisendo consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza, dove ragazzi e adulti collaborano condividendo tutto: conoscenza, regole e comportamenti, scoperta, entusiasmo, ma anche delusioni. Può rivelarsi utile anche per i ragazzi con disabilità, in quanto crea ambienti di apprendimento flessibile e creativi in grado di

far cogliere contenuti disciplinari e interdisciplinari attraverso modalità facilitanti.

Metodologia

Attraverso l'apprendere facendo, che valorizza le differenti abilità e competenze, la condivisione di capacità, il rafforzamento dell'autostima e promuove un apprendere creativo affidando agli alunni il ruolo di protagonisti prioritari ed agli adulti il ruolo di facilitatori e coordinatori.

Particolare attenzione è posta alla discussione di gruppo ed alla riflessione metacognitiva su ciò che i ragazzi fanno ed imparano a fare (Come avete risolto i problemi? Quali difficoltà avete incontrato? Quali errori avete fatto?....)

❖ **IL PAESE CHE CAMMINA (PROGETTO DI ISTITUTO)**

Il progetto avrà uno sviluppo verticale a partire dai 5 anni, per questo le attività saranno differenziate a seconda dell'età degli studenti coinvolti. L'attività rientra nel curriculum di Educazione Civica e vuole sensibilizzare i bambini alla mobilità dolce e all'educazione stradale. Laboratorio di ciclofficina in collaborazione con Azienda Sole di tre ore per le classi seconde sui rudimenti della bicicletta ed almeno due uscite sul territorio in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia Don Pozzi, i destinatari del progetto saranno i bambini e le bambine di 5 anni.

❖ PSICOMOTRICITÀ (SCUOLE DELL'INFANZIA)

L'esperto, sia esso un esterno alla scuola o un'insegnante, accompagna i bambini e le bambine di 3 anni alla scoperta del corpo, dello spazio e della relazione, attraverso giochi e attività in gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** aula magna

Approfondimento

L'obiettivo della proposta psicomotoria non è di sviluppare competenze motorie specializzate, ma di stimolare la crescita, il cambiamento e lo sviluppo del bambino come soggetto attivo (cioè artefice) della sua esperienza.

Il corpo costituisce, in origine, la fonte unica di costruzione del pensiero, quindi la Pratica Psicomotoria diventa l'attività privilegiata per stimolare questo processo di strutturazione, perché partendo da un'esperienza corporea profonda mira a condurre il bambino ad un livello più cognitivo e mentale del vissuto. Essendo il corpo il nucleo dell'organizzazione psichica e sociale dell'individuo, tale progetto prevede la sua crescita armonica attraverso l'azione del corpo in relazione a sé e al mondo circostante. Gli obiettivi del progetto sono favorire una maggior consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali, acquisire la capacità di autocontrollo, espressione e gestione delle emozioni, apprendere la capacità di collaborare con gli altri, migliorare la propria autostima

❖ DRAMMATIZZAZIONE E GIOCHI IN LINGUA INGLESE (SCUOLA INFANZIA FERRARIO)

Un esperto interno invita i bambini e le bambine a utilizzare la lingua inglese per drammatizzare situazioni quotidiane e di gioco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche L2 attraverso l'uso del corpo e del gioco

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: salone

❖ **LABORATORIO DISCIPLINARE STEAM - ARTE (SCUOLA INFANZIA FERRARIO)**

L'espressione artistica nei bambini è fondamentale poiché permette loro di scoprirsi, esprimere le loro emozioni, potenziare la manualità, sviluppare la fantasia, rafforzare la consapevolezza di sé, aiuta a sviluppare la creatività e la sensibilità non solo importante nel periodo dell'infanzia ma anche per tutta la vita. Vogliamo proporre un progetto di 'arte' ai bambini della scuola poiché, come sosteneva Maria Montessori, è proprio attraverso L'arte che i bambini imparano a sviluppare il senso del bello. Innanzitutto questo è un sentimento, una sensazione interiore ma bisogna allenarsi a riconoscerlo e per questo è fondamentale aiutare i bambini, sin da piccoli, a sviluppare, educare e riconoscere questo senso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica in genere (pittura, scultura, musica, teatro, danza....) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **Strutture sportive:** SALONE

❖ **TERZO OCCHIO (SCUOLA INFANZIA FERRARIO)**

Si richiede una psicopedagoga, iscritta all'albo, che sia da supporto nelle relazioni adulto/adulto, adulto/bambino, bambino/bambino e funga da consulente durante le riunioni e i colloqui individuali con le famiglie e con i servizi di consulenza sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

aiutare le relazioni che quotidianamente intercorrono nel contesto classe, dare supporto alle dinamiche quotidiane della vita scolastica, individuare strategie ed interventi didattici utili a migliorare il percorso scolastico, in collaborazione con il corpo docente, osservare le relazioni interpersonali al fine di creare una rete di comunicazione sempre più collaborativa nel team docente, affiancare e supportare le insegnanti in occasione di riunioni e colloqui problematici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO PITTURA (SCUOLA INFANZIA FERRARIO)**

Tutte le proposte tenderanno a favorire la conoscenza, da parte del bambino, delle proprie emozioni, dei propri sentimenti e della propria individualità e unicità. Le attività del laboratorio saranno finalizzate alla sperimentazione di tecniche, strumenti e approcci diversi di rappresentazione per far trovare a ciascuno la modalità che consenta loro di esprimersi al meglio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Alfabetizzazione all'arte Potenziamento delle competenze nell'arte Avvicinare il bambino all'arte e a nuove tecniche espressive Aumentare la coordinazione grafo-motoria Giocare con le macchie di colore e con le loro combinazioni Confrontare i

colori e denominarli correttamente Esprimere le emozioni attraverso i colori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
salone

❖ **INTRODUZIONE AL SOFTBALL (SCUOLA DELL'INFANZIA FERRARIO E DON POZZI)**

L'attività di un esperto esterno accompagnerà i bambini di 5 anni in un percorso ludico-motorio che darà loro la possibilità di avvicinarsi alle regole ed alle strategie di gioco della disciplina sportiva denominata softball.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

In seguito alla collaborazione positiva attuata negli scorsi anni con la società sportiva "Bulls Rescaldina" anche per quest'anno scolastico si prevede un laboratorio propedeutico al softball per i bambini di 5 anni. L'intervento della società sportiva sarà assolutamente gratuito.

❖ **LIBRIAMOCI (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLE DELL'INFANZIA)**

Attività di Lettura ad alta voce e di avvicinamento al libro e alla lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Dall' 11 al 16 novembre viene proposta in tutte le scuole la sesta edizione di LIBRIAMOCI, iniziativa di letture ad alta voce promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) con il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) con la Direzione Generale per lo Studente.

“Dedicare tempo alla lettura ad alta voce significa liberare l'immaginazione e intraprendere una via di formazione e di crescita”: questo è quanto afferma il progetto che mira ad

avvicinare gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado alla scoperta della lettura. Sono gli insegnanti stessi a leggere le opere prendendo spunto dalla bibliografia proposta ad hoc dal bibliotecario della Biblioteca comunale "Lea Garofalo" che si ispira ai due temi di quest'anno. Il primo "GIANNI RODARI: il gioco delle parole, tra suoni e colori", si intende dare risalto al centenario della nascita dello scrittore, pedagogista, giornalista e poeta, che verrà celebrato nel 2020. Il secondo " NOI SALVEREMO IL PIANETA" è un chiaro riferimento all'attualità e al ruolo decisivo delle nuove generazioni nella lotta ai cambiamenti climatici. La lettura e l'ascolto di libri scelti con cura, rappresentano infatti uno strumento indispensabile per comprendere il presente e sviluppare una coscienza critica necessaria per affrontare le sfide in difesa dell'ambiente e del nostro futuro. Le opere vengono selezionate in base all'età dei bambini, e le insegnanti le proporranno ai bambini, attraverso letture a più voci. La scuola primaria e per la scuola dell'infanzia Ferrario (sez.staccata) utilizzano i libri della biblioteca della scuola primaria, mentre le altre scuole dell'infanzia collaborano con la biblioteca comunale per la messa a disposizione, anche attraverso il servizio di inter prestito, di un numero di copie di libri sufficiente per tutti i gruppi.

❖ **SCUOLA SICURA (PROGETTO DI ISTITUTO)**

Dal 16 al 27 Novembre 2020 , per ricordare la giornata mondiale della sicurezza nelle scuole (22 novembre), ogni plesso organizza in tutte le classi e sezioni delle attività centrate sul tema della sicurezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni alle tematiche della prevenzione e dei rischi all'interno della scuola. Far acquisire comportamenti corretti per affrontare situazioni di emergenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|-----------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aula generica |

Approfondimento

I bambini attraverso attività di gioco e la visione di semplici video realizzati dalle insegnanti referenti del progetto scopriranno i pericoli presenti all'interno della scuola e cercheranno di ridurre al minimo i rischi mettendo in pratica dei comportamenti idonei.

In questo anno particolare verrà dato largo spazio anche ai comportamenti Sicuri per sconfiggere il temuto " virus Monello Covid 19", sempre utilizzando video realizzati appositamente lo scorso anno, dalle insegnanti del plesso, durante la didattica a distanza.

Potranno inoltre esserci Prove di evacuazione e prove per il terremoto, Storytelling a tema di sicurezza (Signora Sicurezza), Conoscenza del numero di emergenza (112).

❖ **ENGLISH CLIL CAMP (SCUOLA PRIMARIA)**

Campus estivo che prevede lo svolgersi durante l'arco della giornata di attività

didattiche, ludico, ricreative e motorie condotte da un tutor di madrelingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

crescita armonica della personalità, incontro con l'altro, comunicazione in L2, accrescere la motivazione allo studio della lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Esterno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Multimediale
- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Giardino della scuola

Approfondimento

sospeso causa emergenza sanitaria

❖ **PROGETTO BIBLIOTECA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Rinnovare il patrimonio librario della biblioteca del plesso affinché essa possa costituire uno strumento fruibile dalle classi, così da potenziare le competenze di lettura degli allievi. Attività di lettura individuale da parte degli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Organizzazione, cura e rinnovo del patrimonio librario, aumento del prestito e dell'uso della biblioteca.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Biblioteche: Classica

Approfondimento

a.s. 2020/2021 - gestione della biblioteca di plesso

Fase 1: acquisto di nuovi libri

Fase 2: catalogazione e sistemazione dei nuovi acquisti.

Essendo stati effettuati nuovi acquisti solo negli ultimi tre anni, la biblioteca risulta ad oggi costituita da circa 880 volumi per lo più di non recente pubblicazione. Inoltre, in considerazione del crescente numero di allievi con Disturbi specifici dell'apprendimento, è necessario l'acquisto di audiolibri da impiegare come strumenti compensativi.

❖ **PROGETTO MOTORIO (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Le lezioni hanno dei "rituali" di inizio e "fine", attraverso cui i bambini imparano ad organizzare il tempo e a comprendere quando è il momento di iniziare e di concludere. Imparano ad auto-controllarsi, a gestire i propri tempi. Un esempio di rito di inizio è: sedersi a terra in cerchio, ricordare le regole delle attività, dire ai bambini cosa si andrà a fare; esempi di riti di chiusura possono essere: fare un disegno, sedersi in cerchio per raccontarsi cosa è stato fatto e cosa è piaciuto di più o di meno ...

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle discipline motorie Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti e, quando possibile, la lateralità. L'esperienza del gioco con il proprio corpo e l'attrezzatura didattica contribuiscono alla maturazione complessiva del bambino (autostima e autonomia) e promuovono la presa di coscienza del valore del proprio corpo (identità). Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni ecc.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

salone

Approfondimento

Scuola dell'infanzia" S.Ferrario" via Gramsci. Il progetto è pensato per tutti i bambini della scuola e avrà durata annuale.

❖ **PROGETTO LEGALITÀ (SECONDARIA)**

Incontri con Associazione Libera (classi seconde), incontri con Amnesty International (classi prime e terze). Entrambe le iniziative rientrano nel Curriculum di educazione Civica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare al tema della Legalità e Corresponsabilità; Capire come si muove la mafia in genere e sul territorio; Capire i passaggi fondamentali della storia dell'antimafia; Riflettere su se stessi e sul proprio percorso di crescita; Confrontare la propria Condizione di vita con quella di ragazzi meno fortunati; Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere.

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Incontri con Associazione Libera (classi seconde) prevedono l'approfondimento dei seguenti temi: nascita Associazione Libera; storia della mafia e dell'antimafia; importanza della memoria- 21 marzo; beni confiscati alla mafia.

Dopo l'incontro con volontario di Libera, sono previste le seguenti attività:

lettura e successiva rielaborazione di un libro a scelta tra alcuni titoli indicati oppure adozione da parte della classe di una vittima innocente di mafia e realizzazione di un'opera (scritta, visiva ...)

Gli incontri con Associazione Amnesty International (classi prime e terze) prevedono l'approfondimento dei seguenti temi: i diritti dei minori; la Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; approfondimenti: diritto all'istruzione, lavoro minorile, spose bambine. Le classi terze saranno coinvolte nella

maratona " Write for rights".

❖ **UN NATALE DI PACE, UN NATALE DI LUCE (INFANZIA E PRIMARIA)**

Attività proposte dall'Associazione Articolonove. In continuità con il progetto dello scorso anno, si vorrebbe sostituire i 9 pannelli grafici dell'installazione luminosa, situata nel bosco della Pace, con altrettante lastre in policarbonato sulle quali saranno stampate i nuovi disegni con messaggi di Pace.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Con particolare attenzione a: scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Riconoscere i codici e le regole compositive delle immagini. Individuare la funzione simbolica, espressiva e comunicativa dei disegni. Esprimersi e comunicare Utilizzare gli strumenti, le tecniche grafiche e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze personali. Finalità educative Imparare a conoscersi, individuare ed esplicitare alcuni aspetti di se stessi. Comunicare con gli altri utilizzando anche il linguaggio delle immagini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno e volontario

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **IL SENTIERO DELLA FIABA**

Creazioni e pubblicazione di storie fantastiche inventate dai bambini. Attività di scrittura collaborativa e condivisa tra bambini (5-7 anni). I tabelloni (cm 100 x 70) installati nel bosco della pace disegneranno un "Sentiero della fiaba" da percorrere, per immergersi e abbandonarsi nella lettura illustrata di una favola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali e civiche, competenze in lingua madre.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

Al progetto parteciperanno la classe 2 B della scuola primaria e i 5 anni della Don Pozzi sez. giocattoli.

Il progetto verrà seguito da una tesista dell'Università Bicocca.

Le classi coinvolte saranno la 2 B della scuola primaria, la sez. Giocattoli e la sez. Coccinelle della scuola Don Pozzi.

❖ LATTE NELLE SCUOLE (SCUOLA PRIMARIA)

Attraverso degustazioni guidate e non di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Materiali: folder, guide, video.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza personale, sociale, civica e di scienze, life skills. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita; Le sane abitudini alimentari, la filiera del latte, guida all'assaggio dei prodotti caseari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Collaborazione con Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) e MIPAAF (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali).

Le risorse sono Interne (insegnanti: Elisabetta Macchiarelli, Gianna Gelain, personale ATA: Antonia Sardiello) Esterne: personale del programma

❖ SMART-TECH (ISTITUTO)

Gestione ordinaria di tutti i dispositivi presenti a scuola: tablet, laptop, pc desktop, LIM. Manutenzione, aggiornamento, ricognizione periodica della dotazione tecnologica dell'istituto, gestione del comodato d'uso in caso di chiusura scolastica, inventario, analisi dei bisogni dei plessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze digitali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Gruppo di lavoro: Elisabetta Macchiarelli, Chiara Rauzi, Roberto Pederiva, Pierpaolo Pisapia, Michele Marino.

❖ CANCRO IO TI BOCCIO - AIRC

Adesione alla campagna di vendita e distribuzione a scuola delle Arance della Salute promossa dall'Airc. Conoscenze sugli stili di vita salutari e sul significato della ricerca scientifica. Giochi interattivi, esperimenti, attività da scaricare dal sito dell'AIRC.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza sociale e civica, spirito di iniziativa, competenza imprenditoriale e in materia di cittadinanza, competenze matematiche, competenza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno e volontario

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|---------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Classi Quarte della Scuola Primaria

❖ CLIL (SCUOLA PRIMARIA)

La scuola primaria propone ai bambini lezioni di storia, arte, geografia, scienze, informatica e gaming in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali e civiche, competenze in madrelingua, competenze in L2.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Le classi 1 B, 2 B e 4 B partecipano al progetto Escaping & Learn, Scappando si impara presente sulla piattaforma etwinning. Utilizzando la lingua inglese per la progettazione dell'attività di gaming.

❖ AGENTI 00SIGARETTE-MISSIONE LILT

Educazione sanitaria, prevenzione nei confronti del fumo, riflessione sulle competenze che assicurano una vita sana. Attività pratiche, giochi, video.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di consapevolezza e di cittadinanza, competenza di scienze. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un consapevole e salutare stile di vita; Life skills.

RISORSE PROFESSIONALI

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

classi quarta scuola primaria

❖ MULTIMEDIALE (SCUOLA FERRARIO- VIA GRAMSCI)

Conoscenza ed utilizzo del PC, del mouse e dei programmi paint e word e del sistema operativo Linux. Utilizzo di diversi giochi didattici caricati sui pc e sui tablet della scuola. Favorire la capacità di programmazione nei bambini utilizzando diversi strumenti online come code org, zaplycode e dispositivi come Cubetto, Blue boot,

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale

Approfondimento

Saranno coinvolti tutti i bambini della scuola, privilegiando per l'utilizzo del laboratorio di Informatica i bambini di 4 e 5 anni.

❖ IL CORPO IN MOVIMENTO - PROGETTO MOTORIA (INFANZIA)

L'esperienza del gioco con il proprio corpo e l'attrezzatura didattica contribuiscono alla maturazione complessiva del bambino (autostima e autonomia) e promuovono la presa di coscienza del valore del proprio corpo (identità). Le lezioni hanno dei "rituali" di inizio e "fine", attraverso cui i bambini imparano ad organizzare il tempo e a comprendere quando è il momento di iniziare e di concludere. Imparano ad auto-controllarsi, a gestire i propri tempi. Un esempio di rito di inizio è: sedersi a terra in cerchio, ricordare le regole delle attività, dire ai bambini cosa si andrà a fare; esempi di riti di chiusura possono essere: fare un disegno, sedersi in cerchio per raccontarsi cosa è stato fatto e cosa è piaciuto di più o di meno ...

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle discipline motorie Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti e, quando possibile, la lateralità. Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni ecc.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
SALONE

❖ FILASTROCCHES DI RODARI (INFANZIA DI VIA GRAMSCI)

Scelta una filastrocca di Rodari questa verrà illustrata in sette o otto quadri da installare in paese

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici e delle attività culturali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

Bambini di 4 e 5 anni.

❖ MILLE BOLLE (SCUOLA PRIMARIA) E SEZ. TULIPANI (INFANZIA FERRARIO -SEZ. STACCATA)

Attività artistico espressiva organizzata con Miur e Unicef

Obiettivi formativi e competenze attese

Sociali e civiche Educazione Civica e cittadinanza Promozione del Benessere Scolastico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Viene incentivato l'uso del registro elettronico presente sia alla primaria, sia alla secondaria.

Avviato in via sperimentali per i docenti dell'infanzia.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

aaa

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

aaa

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

aaa

versione breve ad uso studenti

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
Tutti gli studenti e le studentesse dell'istituto partecipano ad attività inerenti il coding e la programmazione.

**DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO**

- Girls in Tech & Science
L'istituto lavora per superare gli stereotipi di genere....

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- aaa
- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
- aaa

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

aaa

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SILVIA FERRARIO - MIAA849015

VIA DON POZZI - MIAA849026

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nell'attività svolta negli anni precedenti spesso tutto il team si è ritrovato per elaborare criteri condivisi nella procedura di osservazione delle competenze dei singoli alunni. I momenti focus sono stati due, il primo nel periodo in cui si sono elaborati i criteri comuni per realizzare il singolo portfolio degli alunni in uscita dei bambini di tutti e tre i plessi il secondo quando si sono sperimentate e poi definiti i criteri per osservare i bambini con Bisogni Educativi Speciali. Si allegano al presente i documenti condivisi a livello d'Istituto: la descrizione del progetto Portfolio, le griglie di osservazione dei bambini BES in un unico file "Modalità Osservazione Sc. Infanzia Rescaldina

ALLEGATI: scheda IN ENTRATA E IN ITINERE.pdf

CRITERI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI:

Nell'attività di verifica POF del 2014/15 a livello collegiale fra tutti i docenti di Sc. dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo si sono definiti i criteri di osservazione comuni per stendere i singoli Porfogli degli alunni in uscita. Costruendo così griglie in cui si sono definite dimensioni e Indicatori utili per la registrazione dei livelli raggiunti nello sviluppo delle Competenze Trasversali.

ALTRO:

In riferimento alla relativa griglia di osservazione sono stati definite prove complesse in cui le insegnanti possono costruire le situazioni di contesto in cui avviare le proprie osservazioni.

ALLEGATI: portfolio infanzia OSSERVAZIONI.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

RAIMONDI - RESCALDINA - MIMM849019

Criteri di valutazione comuni:

VERIFICA e VALUTAZIONE: La verifica e la valutazione sono correlate alla progettazione didattica e alle scelte collegiali nell'elaborazione del curricolo, sono orientate ad accertare la qualità delle competenze, delle abilità e delle conoscenze degli allievi e nelle alunne; raccolgono dati ed evidenze allo scopo di attuare un feedback sull'attività docente per riprogettare migliori percorsi formativi, rendendola così funzionale all'apprendimento, al successo formativo e all'apprendimento permanente. Tramite la prassi valutativa i docenti intendono: • educare gli allievi alla coscienza di sé e dei modi dell'apprendere; • favorire l'autovalutazione; • implementare la motivazione intrinseca e la tensione verso il continuo miglioramento. Gli obiettivi da raggiungere in termini di prestazioni e i risultati attesi sono resi noti, per cui gli allievi sono a conoscenza delle mete cognitive da raggiungere e diventano consapevoli dei propri livelli di prestazione.

Le prassi valutative guardano ai processi dell'imparare, più che al prodotto misurabile e quantificabile, riconoscendo tuttavia il momento della misurazione come step iniziale di un percorso più ampio e complesso quale è quello valutativo. La verifica dell'efficacia dei percorsi avviene attraverso una costante valutazione in itinere, che è affidata all'interazione quotidiana e, negli ultimi anni della Scuola Primaria e soprattutto nella Scuola Secondaria di Primo grado, a prove di varie tipologie scandite con regolarità. La valutazione formativa vuole accertare in modo analitico quali abilità l'allievo stia acquisendo; le prove di verifica riguardano brevi segmenti del percorso. Gli esiti delle prove formative concorrono alla formulazione del voto finale. La valutazione sommativa riguarda un percorso di apprendimento: essa intende da un lato elaborare un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti dall'allievo, dall'altro formulare un bilancio consuntivo delle scelte didattiche e metodologiche poste in essere, fornendo un feedback utile e necessario alla riformulazione della progettazione. Gli esiti delle prove sommative incidono direttamente sulla formulazione del voto di fine trimestre e fine anno scolastico.

i criteri di valutazione sono stati elaborati dai docenti in un'ottica di continuità con gli altri cicli dell'istituto.

Criteri di valutazione del comportamento:**GIUDIZIO DESCRITTORE**

OTTIMO Il comportamento è costantemente corretto. Esso è legato, inoltre, alla propensione dell'alunno/a per lo studio caratterizzato da curiosità e approfondimento. È presente un atteggiamento collaborativo.

DISTINTO Il comportamento è corretto nei vari momenti della vita scolastica. L'alunno/a partecipa con interesse e impegno alle attività proposte.

BUONO Il comportamento è generalmente corretto, salvo qualche manchevolezza che l'alunno/a mostra di comprendere e correggere.

SUFFICIENTE Il comportamento risulta nel complesso solo accettabile. L'alunno/a fatica a comprendere e a correggere le manchevolezze segnalate.

NON SUFFICIENTE il comportamento risulta generalmente non accettabile. Le trasgressioni sono frequenti e segnalate alla famiglia.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Il comportamento è caratterizzato da ripetute trasgressioni che hanno richiesto segnalazioni e provvedimenti gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**LIVELLI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Ha partecipato con interesse alle attività scolastiche applicandosi con responsabilità e impegno lodevoli.

Ha partecipato con interesse alle attività scolastiche applicandosi con responsabilità e impegno costanti.

Ha partecipato con un certo interesse alle attività scolastiche applicandosi con responsabilità e impegno.

Ha partecipato con poco interesse alle attività scolastiche applicandosi con scarsa responsabilità e impegno.

Ha partecipato con interesse settoriale alle attività scolastiche applicandosi in modo discontinuo.

Ha partecipato con interesse superficiale alle attività scolastiche applicandosi in maniera non sempre adeguata.

Sa relazionarsi in modo efficace e positivo con compagni ed insegnanti esprimendo desideri ed opinioni.

Sa relazionarsi in modo positivo con compagni ed insegnanti esprimendo desideri ed opinioni.

Preferisce stabilire relazioni solo con alcuni compagni.
Non sempre sa relazionarsi in maniera efficace con compagni ed insegnanti.
Ha difficoltà a relazionarsi con compagni ed insegnanti.

Possiede un proficuo metodo di studio e sa organizzare e rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite.

Possiede un efficace metodo di studio e sa organizzare in autonomia le conoscenze acquisite.

Possiede un metodo di studio abbastanza efficace e sa generalmente organizzare le conoscenze acquisite.

Possiede un metodo di studio poco efficace e non sempre sa organizzare le conoscenze acquisite.

Possiede un metodo di studio superficiale e non sa ancora organizzare le conoscenze acquisite.

Deve ancora acquisire un metodo di studio che gli permetta di organizzare le conoscenze acquisite

Il profitto complessivo risulta ottimo in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta distinto in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta buono in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta discreto in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta sufficiente in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta quasi sufficiente in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta insufficiente in quasi tutte le aree di apprendimento.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"A.MANZONI" - RESCALDINA - MIEE84901A

Criteri di valutazione comuni:

VERIFICA e VALUTAZIONE: La verifica e la valutazione sono correlate alla progettazione didattica e alle scelte collegiali nella elaborazione del curriculum. Sono inoltre orientate ad accertare la qualità delle competenze, delle abilità e delle conoscenze degli allievi e nelle alunne; raccolgono dati e le evidenze anche allo scopo di attuare un feedback sulle attività proposte dal docente per

riprogettare migliori percorsi formativi. Di conseguenza sono funzionale all'apprendimento, all'autoapprendimento e al successo formativo.

Tramite la prassi valutativa i docenti intendono:

- educare gli allievi alla coscienza di sé e dei modi dell'apprendere;
- favorire l'autovalutazione; le prove di verifica riguardano brevi segmenti del percorso.
- implementare la motivazione intrinseca e la tensione verso il continuo miglioramento.

Gli obiettivi da raggiungere in termini di prestazioni e i risultati attesi sono resi noti, per cui gli allievi sono a conoscenza delle mete cognitive da raggiungere e diventano consapevoli dei propri livelli di prestazione.

Le prassi valutative guardano ai processi dell'imparare, più che al prodotto misurabile e quantificabile, riconoscendo tuttavia il momento della misurazione come step iniziale di un percorso più ampio e complesso quale è quello valutativo. La verifica dell'efficacia dei percorsi avviene attraverso una costante valutazione in itinere, affidata all'interazione e al monitoraggio quotidiano.

Negli ultimi anni la Scuola Secondaria di Primo grado, si affida a prove di varie tipologie di prove, per verificare le conoscenze, scandite con regolarità.

La valutazione formativa vuole accertare quali abilità l'allievo stia acquisendo; Gli esiti delle prove formative concorrono alla formulazione del voto finale. La valutazione sommativa riguarda un percorso di apprendimento: essa intende da un lato elaborare un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti dall'allievo, dall'altro formulare un bilancio consuntivo delle scelte didattiche e metodologiche poste in essere, fornendo un feedback utile e necessario alla riformulazione della progettazione. Gli esiti delle prove sommativie incidono direttamente sulla formulazione del voto di fine trimestre e fin anno scolastico. I criteri di valutazione sono stati elaborati dai docenti in un'ottica di continuità con gli altri cicli dell'istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La secondaria procederà con un voto espresso in decimi, mentre alla primaria si procederà con un giudizio valutativo come da nuova normativa.

I livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo

autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione sono stati elaborati dai docenti in un'ottica di continuità con gli altri cicli dell'istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri sono stati elaborati dai docenti in un'ottica di continuità con gli altri cicli dell'istituto.

ALLEGATI: formazione classi prime.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il gruppo di lavoro per l'inclusione ha formulato un piano di lavoro pluriennale che partendo da strumenti comuni per l'analisi delle difficoltà di apprendimento sta elaborando linee di didattica inclusiva da diffondere in tutta la scuola. Sono stati, infatti, predisposti strumenti idonei per migliorare l'inclusione quali PEI e PDP su base ICF e griglie d'osservazione.

Nell'Istituto è presente un servizio psicologico, che per la scuola secondaria si traduce in uno-sportello di ascolto per gli alunni.

I punti di debolezza relativi al nostro Istituto si riscontrano nell'arrivo continuo, anche in corso d'anno, di bambini e bambine con fragilità varie.

Questo fa sì che si viva un costante clima di emergenza educativa, non sostenuto da personale adeguato.

Il personale con abilitazione sul sostegno è raro, spesso gli insegnanti che arrivano sono alle prime esperienze, nonostante l'età anagrafica elevata, e non hanno mai avuto esperienze lavorative all'interno della scuola. Inoltre il personale non è stabile ed è difficile pensare ad un programma formativo a lungo termine.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
primo collaboratore

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Uso del modello PEI e PDP su base ICF Protocollo accoglienza Alunni e Alunne Stranieri

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

GLI

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Confronti periodici attraverso colloqui individuali e condivisione della scheda iniziale di osservazione. Condivisione strategie educative. Aggiornamento in itinere di PEI e PDP
Supporto alle famiglie per la certificazione.

Modalità di rapporto
scuola-famiglia:

incontri con la famiglia e colloqui individuali

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di
riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Griglie osservative predisposte dalla commissione.

Approfondimento

La stesura di PEI e PDP su base ICF dovrebbe garantire la creazione di un progetto formativo di vita che vada oltre il semplice ambito scolastico.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'istituto, pur prediligendo una didattica in presenza, è consapevole dell'importanza della DDI e ritiene:

- importante garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in tutte le situazioni in cui non sia possibile la presenza a scuola (caso di nuovo lockdown, in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli o di interi gruppi classe, di fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute);
- che la DDI sia uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello;
- che la DDI sia una metodologia complementare alla didattica in presenza, in grado di integrare e arricchire la didattica quotidiana.

Viste queste premesse e sulla base delle esperienze maturate durante la DaD, è stato raccolto il fabbisogno dell'Istituto in materia strumentazione tecnologica e connettività, l'Animatore Digitale e il Team digitale hanno predisposto un ambiente digitale sicuro e la Commissione Ptof si è interrogata sui criteri e le modalità per erogare Didattica Digitale Integrata.

Tali criteri e modalità sono state sottoposte al Collegio dei docenti, che è stato chiamato ad esprimersi affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

ALLEGATI:



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (1).pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione dirigente in caso di assenza, elaborazione Piano di Diritto allo Studio e rapporti con Ente Locale, segnalazione alunni BES, coordinamento del GLI. Formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia e delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.	1
Funzione strumentale	Gestione PTOF, Coordinatore Dematerializzazione e Registro elettronico, Coordinamento attività riferite all'utilizzo della tecnologia e all'innovazione digitale.	4
Animatore digitale	Collabora con la Commissione innovazione	1
Team digitale	Eroga la formazione digitale per il personale dell'Istituto, in linea con il PNSD.	8
Responsabile di plesso	Coordinamento della scuola di appartenenza, responsabilità delle comunicazioni interne, supervisione personale ausiliario, supervisione del rispetto del regolamento della scuola da parte di tutto il personale docente e non docente presente a scuola.	7



Referente di Commissione	<p>Ogni Commissione ha al suo interno un REFERENTE che ha il compito di informare i colleghi sulle problematiche da discutere nei collegi, hanno cura di seguire gli sviluppi delle commissioni a loro affidate, convocare le riunioni e tenere la documentazione. Quando sorge la necessità devono portare all'ordine del giorno dei collegi i problemi da discutere e le decisioni da prendere Le commissioni da molti anni si possono definire in : ♦♦ commissioni di progetto, per elaborare percorsi o iniziative di carattere trasversale ♦♦ commissioni che permettono l'organizzazione delle molteplici attività che l'autonomia scolastica offre come possibilità di azione ♦♦ commissioni per materia, per definire gli obiettivi formativi, didattici e operativi, prove iniziali, intermedie e finali</p>	7
Comitato di valutazione	<p>In riferimento all' art. 1 comma 129 legge n.107 si costituisce il comitato di valutazione seguendo le indicazioni dell'articolo 11 legge n. 107 luglio 2015 sia nell'individuazione dei suoi membri sia nelle finalità da perseguire.</p>	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambini e delle bambine tra i 3 e i 6 anni stimolando autonomia,</p>	32



	<p>creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di progettazione. Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative, monitorando e valutando il raggiungimento degli obiettivi. Impiegato in attività di:</p> <p>Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • progetto su Potenziamento Organico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--	---	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>In continuità con la scuola dell'infanzia continuano il processo di crescita e di acquisizione di autonomia e identità. Aiutano i bambini a sviluppare e migliorare le loro capacità di alfabetizzazione e le loro conoscenze di base, utilizzando la didattica attiva e il lavoro in piccolo e grande gruppo. Sviluppano competenze in linea con le Indicazioni Nazionali del 2012, sostenendo e accompagnando i bambini e le bambine nell'apprendimento. Impiegato in attività di:</p> <p>• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	27



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	5
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabile e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvato il DS. Riceve per appuntamento.
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	L'ufficio è aperto al pubblico dalle 8,00 alle 9,30 e dalle 12,30 alle 14,00.
Responsabile Area Personale	Cura convenzioni con le università L'ufficio è aperto al pubblico dalle 8,00 alle 9,30 e dalle 12,30 alle 14,00. la mail di riferimento è area.personale@manzonirescalda.edu.it . L'A.A di riferimento è la Signora Floriana Perrotta

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ TUTORAGGIO DEGLI STUDENTI DURANTE IL TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RAPPORTI CON IL COMUNE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nella fase stesura del Piano, sono stati aggiornati i dati riferiti alle collaborazioni fra i Plessi dell'Istituto e con gli Enti che Operano sul Territorio:

§ l'Amministrazione Comunale di Rescaldina, con le sue strutture di servizio e gli interventi a favore del Diritto allo studio, (rinnovato ogni anno) della prevenzione del disagio giovanile (buono libri, consulenza pedagogica e assistenza handicap) e di compartecipazione a molti progetti quali Puliamo Il Mondo – Il Bosco della Pace – Con l'ente locale viene definito anche l' uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche.

Numerosi soggetti ed enti con finalità sociali, assistenziali, culturali, sportive, religiose, con rilevanza educativa e sociale, anche ai fini dell'aggiornamento degli Insegnanti tra cui:

§ la Biblioteca Comunale che compartecipa ai progetti Biblioteca, il Bosco della Pace, Libriamoci a scuola

§ Legambiente progetto Puliamo il Mondo



§ casa di ospit. per anziani "Villa Clorina" progetto Tutti in festa

§ Ass. Articolonove progetto IL BOSCO DEI BAMBINI

§ Soc. ASD "Bulss" Rescaldina progetto Baseball e softball a scuola

§ Ass. Officina dell'Oratorio progetto Tutti in festa

❖ COMMISSIONE CONTINUITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto collabora con le altre realtà del territorio all'interno della Commissione Continuità, al fine di realizzare progetti comuni da presentare alla cittadinanza. Le realtà con cui si lavora sono:

L'ASILO NIDO presente sul Territorio per il raccordo informativo fra le educatrici e i docenti delle Scuole dell'Infanzia (continuità educativa)

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI" di Rescaldina per i progetti comuni sul territorio e la realizzazione dei progetti "CONTINUITÀ" e "FORMAZIONE CLASSI PRIME"

❖ CONTINUITÀ ED ALTERNANZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---

**❖ CONTINUITÀ ED ALTERNANZA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Vari ISTITUTI DI SC. SEC. DI SECONDO GRADO della zona coinvolti nel raccordo con i docenti della Sc. Secondaria di Primo Grado dell'Istituto nella presentazione dei piani per l'ORIENTAMENTO SCOLASTICO.

Vari ISTITUTI DI SC. SEC. DI SECONDO GRADO della zona i cui alunni vengono ospitati dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria in relazione al percorso di Alternanza Scuola-Lavoro.

❖ PIATTAFORMA COSMI- ICF

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• piattaforma per la compilazione del PEI usando ICF
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



❖ FORMAZIONE ED. CIVICA E CITTADINANZA PRESSO ISTITUTO CARLO DELL'ACQUA DI LEGNANO (SCUOLA CAPOFILA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE LINGUISTICHE E CURRICULUM VERTICALE

Costruzione di un curriculum verticale di lingua italiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari e docenti di sostegno di tutti gli ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMUNICAZIONE E RELAZIONI EFFICACI TRA ADULTI

Il corso ha l'obiettivo di fornire al personale delle scuole la consapevolezza di come le emozioni agiscano e ci guidano nella relazione e gli strumenti per gestire comunicazioni efficaci. Una buona comunicazione è propedeutica ad una relazione efficace con adulti e studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti curricolari e docenti di sostegno di ogni ordine
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE

reperire e raffinare mezzi e strumenti per la precoce alfabetizzazione in L2 degli studenti, al fine di consentire loro di potere studiare e lavorare in un contesto bilingue.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• LEZIONE FRONTALE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE COVID**

Formazione online riguardando i temi relativi ai comportamenti corretti durante questo periodo di pandemia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Formazione riguardante il primo soccorso e le misure relative alla sicurezza per i nuovi docenti che non hanno seguito i corsi negli anni scorsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• lezione frontale in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EPOLICY

Stesura ePolicy per studenti e studentesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Commissione innovazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

Due docenti, scelti dal collegio docenti, si formeranno presso la scuola capofila e si faranno carico della formazione dei docenti dell'Istituto riguardo all'educazione Civica e alle azioni da porre in essere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'istituto per la propria formazione si avvale della consulenza delle diverse università presenti sul territorio (L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MILANO-BICOCCA, SCUOLA UNIVERSITARIA PROFESSIONALE DELLA SVIZZERA ITALIANA DI LOCARNO, DIPARTIMENTO FORMAZIONE E APPRENDIMENTO, L'UNIVERSITÀ DEL SACRO CUORE MILANO), di Enti di Formazione certificati dal Miur (OPPI).

Inoltre gli insegnanti e le insegnanti seguono i corsi proposti dagli ambiti territoriali o seguono una formazione propria assecondando i propri interessi.



❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	PERSONALE AMMINISTRATIVO E ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • LEZIONE FRONTALE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	PERSONALE AMMINISTRATIVO E ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONE FRONTALE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONE FRONTALE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ COMUNICAZIONE E RELAZIONE EFFICACE**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DSGA, personale amministrativo e personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia di formazione esterna, non ancora identificata.